



AZIONE ITALIANA

Sport

Arte

Musica

Krav Maga

Letteratura

Poesia



Assoluti Pesistica



Adozioni Animali



FIERA DEL LIBRO

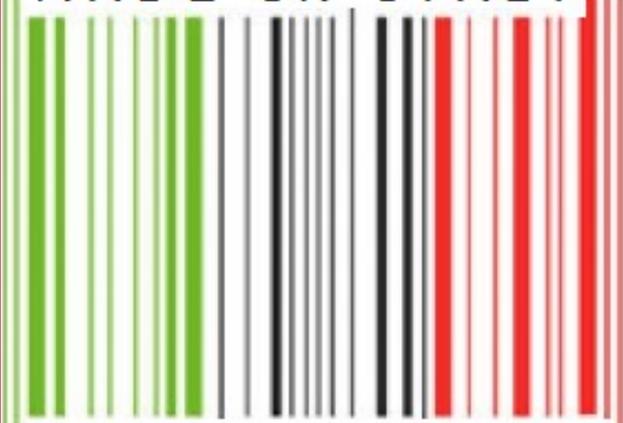


Ornella Zanini

NUMERO 7 - GENNAIO 2016

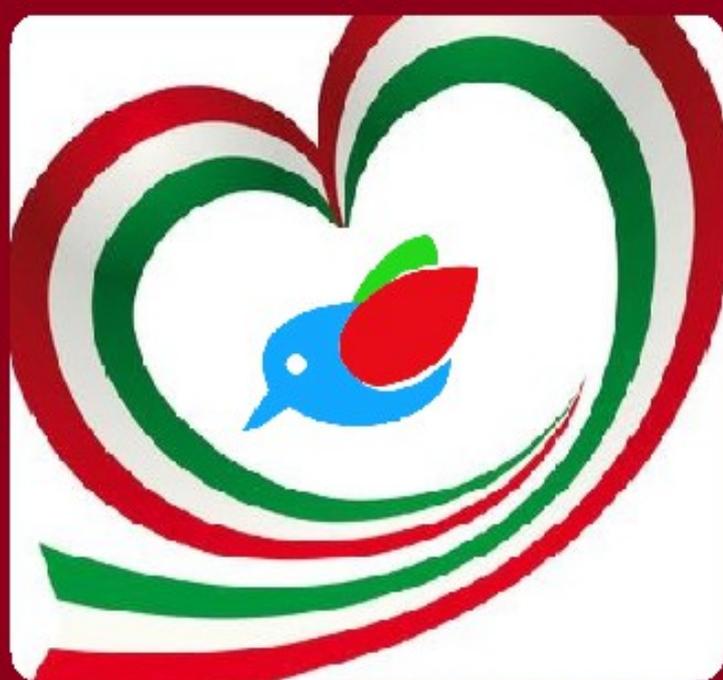
E-ZINE GRATUITA A PROMOZIONE DELLA CULTURA E DEL MADE IN ITALY

MADE IN ITALY



INDICE DI GENNAIO

- 03 Metamorfosi - A. Monaco
- 04 Intervista ad Ornella Zanini -A. Monaco
- 07 Paul Micioni serata speciale - A. Monaco
- 08 Krav Maga notizie - Francesco Iudice
- 10 Che serata - Bepi Amorelli
- 12 In cucina con Giuseppe Amaro
- 13 Ti consiglio un libro
- 14 Più libri più liberi 2015 - A. Monaco
- 17 La battaglia di Leopoli - E. Bellanova
- 18 La doppietta della Monaco
- 19 Honey Venom e Spectrum
- 21 Assoluti di Pesistica 2015
- 23 Natale e tradizioni - P. Di Stefano
- 24 Intervista Rosaria Renna - Alba & Nico
- 25 Ophelia - S. Romito
- 26 Luka J Master e Aloha
- 27 La Porta di Filarete - S. Stagnitto
- 28 Intervista ad Alex Cole - I. Grasso
- 32 Intervista a Salvatore Visco - A. M.
- 34 L'Anno che verrà - S. Corasaniti
- 35 Identità digitale - F. S. Del Buono
- 36 Calendario MET 2016 l'evento
- 37 Adozioni Animaliberi Onlus
- 38 Adozioni Amici di Fido Roma
- 40 Adozioni Associazione Mabello
- 41 Adozioni Dal giornalino di Rocca Priora ed Opera Animalia sez. Cani
- 42 Adozioni sez. Gatti, Conigli e cavie.
- 44 Citazione del mese e Chi siamo
- 45 Amici che ci seguono



IL REDAZIONALE

Ciao sono Agnese Monaco, l'ideatrice e la creatrice di ItalianaMente, il primo magazine on-line 100% italiano! Con me una folta schiera di amici e collaboratori. Questo progetto ricordo essere totalmente gratuito. Nasce dall'idea di promuovere la cultura. Essa è un diritto di tutti.

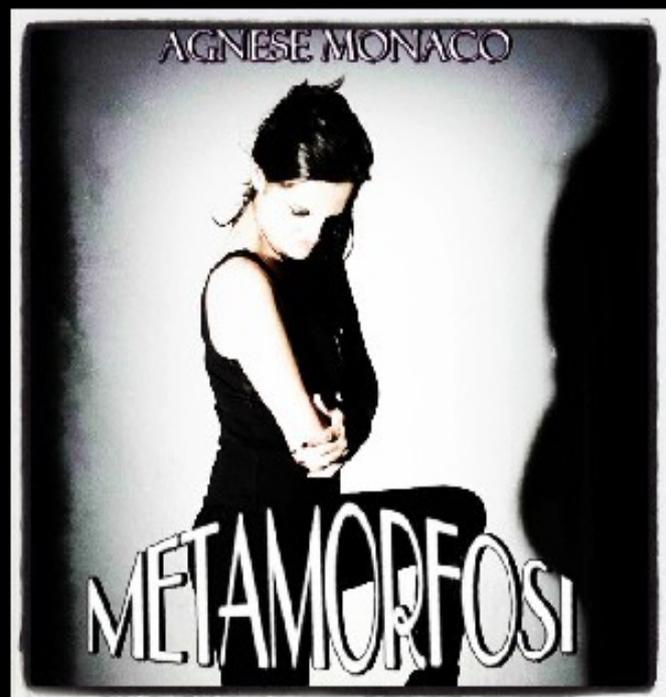
ITALIANAMENTE PERCHÈ?

Con il nome ho voluto giocare tra lo status di italiano e la creatività propria del nostro essere. La mente italiana, brillante, spesso vittima delle fughe di cervelli, ha la sua piena dignità. Come tale va rispettata e tutelata. Questo è ItalianaMente, la valorizzazione di tutto ciò che proviene da italiani, esperti in vari settori.

C'ERA BISOGNO?

Sì, proprio perchè collaboro con vari e-zine ed e-mag, mi rendo conto della necessità di concretizzare un progetto simile. Tutti possono apportare il loro contributo sempre e solo a titolo gratuito. Grazie.

A.M.



**DOVE TROVARE IL LIBRO
METAMORFOSI :**

- Palestra ASD Natural - via Angelo Renna, 17, Cervinara (AV),
- Caffè Letterario Mameli 27 - Via Goffredo Mameli 27, Roma.
- Caffè Letterario Mangiaparole - via Manlio Capitolino 15, Roma.
- Gruppo Rinnovacasa - via Nicola Giangi, 41, Rimini.
- Edicola Cartoleria Peter Pan - Parma.
- Wine Bar Cherì - via Aldo Moro, 5, Cervinara (AV).

Metamorfosi è una raccolta di poesie, haiku, ossimori, paradossi ed aforismi. Con prefazioni di Norman Zoia, Michele La Porta, Alessandro D'Agostini, Sileno Lavorini, Stefano Piccirillo, Marlene De Pigalle e Roberto Fiacco. Parte del ricavato della vendita sarà devoluto ad ANIMALIBERI Onlus a tutela degli animali più bisognosi.

Aiutami ad aiutare!

<http://agnesemonaco.altervista.org>

 [AgneseMonacoOfficial](#)

 [Agnese1979](#)

www.youtube.com/user/OnlyAgnese

<http://agneseemme.wix.com/agnesemonaco>

METAMORFOSI è ACQUISTABILE ANCHE NEI MIGLIORI STORE ONLINE SIA IN VERSIONE CARTACEA E SIA IN E-BOOK!

Intervista a **ORNELLA ZANINI** *Quando la ghisia rende piu' belle*

A cura della Dott.ssa Agnese Monaco



Ciao Ornella, paraci di te e di come si svolge la tua giornata. Ciao a tutti mi chiamo Ornella Zanini ed ho 35 anni. Premetto che è un gran piacere e onore per me fare questa intervista con la dott. Agnese Monaco e parlare un po' con voi di me. Come ben si capisce la mia grande passione è il body building. Ho iniziato questo sport all'età di 29 anni durante un periodo buio della mia vita dove il cibo era un mio forte nemico e non accettavo il mio corpo. Grazie a questo sport sono riuscita a ritrovare il giusto rapporto con il cibo e la

consapevolezza del mio essere! Ho iniziato poi il percorso giusto partendo dalla famosa "borsa frigo" con i miei sei pasti al giorno e così ho iniziato una nuova vita. Ad oggi le mie giornate sono molto intense poiché svolgo due lavori e collimare lavoro e body building non è facile! La mattina sono una dolce





maestrina di scuola dell'infanzia e nel pomeriggio sono istruttrice di fitness, ormai da anni, ancora prima di toccare la ghisa! E poi mi trasformo nella super woman tutta muscoli!! Le mie giornate: Ore 7:00 sveglia secondo i turni lavorativi di scuola. Mi alleno la mattina altrimenti vado a scuola e dopo aver terminato anche il lavoro di istruttrice mi alleno la sera. Ho delle giornate ben scaglionate e organizzate, la sera tardi quando torno a casa se non preparo prima tutti i miei pasti non vado a letto. Il giorno dopo si ricomincia!

In Italia e all'Estero che onorificenze hai ottenuto nel Bodybuilding? Ho dato sempre il massimo in questo sport e la mia crescita agonistica è avvenuta ed avviene ancora lentamente, indi per cui, non ho particolari onorificenze all'estero, anche perché, solo da poco, ho capito veramente quale fosse la mia vera categoria. Considerando questo è da adesso che posso lavorare verso l'obiettivo prefissato con le idee più chiare, sia della categoria che delle federazioni per cui gareggiare.

Comunque in Italia ho avuto le mie piccole soddisfazioni arrivando nel 2013 prima al regionale Wabba, seconda al Miss Universo 2014 IBFA e partecipando ad altre competizioni importanti che mi hanno arricchito come

persona e migliorata come atleta!

Cosa è per te essere una bodybuilder? Quale è la filosofia che trai da esso? Penso che non si possa dare un significato standard a questa parola ... Ma piuttosto ognuno da il proprio significato secondo la propria esperienza di vita! Il bodybuilding, per me, è stato una riscoperta di me stessa. Mi ha fatto scoprire delle capacità che neanche io pensavo di avere, cioè essere forte e non mollare mai anche quando pensi di non farcela. Sia sotto la ghisa e sia nella vita è questo il vero significato che do al bb!!! E poi mi potrei dilungare all'infinito ma ci vorrebbero tre numeri della rivista!

In che valori credi nella vita e quanti di essi collimano con il tuo sport? Sono una persona che elargisce valori infiniti sempre e comunque chi mi conosce lo sa!!! Valori di tutti i tipi sono sempre pronta ad aiutare gli altri ...il mio primo valore forse è questo ... Amicizia e amore verso tutti... Se fosse per me, il mondo dovrebbe essere tutto così, motivo per cui ho preso spesso e volentieri belle batoste dalla vita, che mi hanno cambiata parecchio. Se prima ero più sensibile ad una delusione di amicizia o d'amore ora sono sicuramente più nuda e cruda ... E questo grazie anche al ferro che prendo in mano tutti i giorni ... Sempre della serie che non si molla mai... Nel bene o nel male!

Quanto influisce il tuo stile di vita e l'agonismo nei rapporti con gli altri? C'è da premettere che questo sport in se per se tende ad un certo isolamento dato lo stile di vita che si fa. Io sono una persona estremamente socievole, brillante e solare. Quindi cerco indubbiamente di abbinare la mia vita fatta di tante e troppe amicizie a questo sport.

Quando sono in preparazione per una competizione mi isolo completamente rimanendo nella





toglierà questo dalla testa. A tutte le donne piace essere toniche e con qualche muscolo, ma chi veramente lo fa per passione e lo fa diventare un vero e proprio stile di vita??? Piacere, passione, sacrificio e dedizione totale per questo sport! Queste sono le cose fondamentali per iniziare !!!

La domanda GRIDO, quella in cui tutto è concesso, "Lasciate il vostro messaggio voi che uscite!".

Grazie per il tempo concessoci.

E per finire in bellezza osate ragazzi sia sotto la ghisa che di fronte ad una gricia (piatto di

mia concentrazione. Quindi lavoro, mangio, mi alleno e cerco di riposarmi !!! Mentre nei periodi di off season come ora sono un vulcano, girando come una trottola tra lavoro, palestra, amici e da poco anche il fidanzato.

pasta tipico romano)... Buone Feste a tutti e grazie ad Agnese Monaco per questa bellissima opportunità!

Hai un sito o dei link o delle iniziative di cui ci vuoi parlare? Non ho link particolari, ma comunque ci penserò !!!

Femminilità e muscoli, che consigli dai alle donne che vorrebbero diventare bodybuilder? e ovviamente cosa ne pensi in merito ? Il primo consiglio che posso dare a chi si avvicina, adesso, al body building femminile è siate muscolose ma femminili ! Non perdetela mai . I muscoli vanno costruiti come il cervello ragazze!!!

A me i muscoli piacciono sia al maschile che al femminile. Penso anche che bisogna saperli portare, in particolare per una donna!!! Ritengo di essere nata per essere così : una body builder e mai nessuno mi



Grazie a te Ornella!

A.M.



Una festa speciale per un giorno speciale

a cura della Dott.ssa Agnese Monaco

Sabato 28 novembre, si è svolta al Billions di Roma, una festa speciale. Recita così lo slogan dell'invito: "Una festa speciale per gente speciale". Infatti Paul Micioni e Alberto Laurenti di "rumba del mar" hanno presentato una serata per la giornata mondiale del Parkinson. Molti personaggi del panorama artistico hanno partecipato all'evento. Anche Massimo Marino non è mancato all'appuntamento, intervistando il grande Dj Paul Micioni, che è divenuto il testimonial di questo morbo. Durante le varie domande ed interviste, mi è rimasta impressa una profondissima frase che ha espresso Paolo. Egli affermava infatti: "La frase più bella che uno possa sentire in questo secolo è: "E' Benigno"! Ha perfettamente ragione. Siamo tutti sotto il medesimo cielo, dall'oggi al domani, tutto muta in un panta rei di situazioni ed eventi positivi e negativi. Siamo più tecnologici ma abbiamo perso la purezza di gioire di un tramonto. La vita è il dono più prezioso che abbiamo e dobbiamo averne cura. Altro punto fondante che vorrei sottolineare è la questio inerente al corretto comportamento da attuare. Chi ha il parkinson può vivere una vita normale se tenuto sotto controllo e con intelligenza. Purtroppo è degenerativo del sistema nervoso. Ma non è considerata una malattia bensì un morbo, che fondamentalmente è diverso in termini tecnici. Ma cos'è il Parkinson? Il Parkinson è una malattia neuro degenerativa, ad evoluzione lenta ma progressiva, che coinvolge, principalmente, alcune funzioni quali il controllo dei movimenti e dell'equilibrio. La malattia fa parte di un gruppo di patologie definite "Disordini del Movimento" e tra queste è la più frequente. Eventi come questo del 28 novembre, mostrano come si può combattere, stringendo i denti ed andando avanti, nella propria



Nella foto sono presenti **PAUL MICIONI** e **ALBERTO LAURENTI** di "RUMBA DEL MAR". * Foto presa dal web. *

vita, carriera e gestione del quotidiano pur avendo questo morbo. Attualmente Paul Micioni è ancora a mio avviso il miglior dj di tutti i tempi, grande esempio di coraggio, determinazione, forza, bontà ed umiltà. Da Paul c'è sempre da imparare, ricordo quando restavo estasiata a sentirlo parlare del suo passato. La sua immensa cultura musicale fa di lui davvero una persona eccelsa. E' capace di mettere in pista anziani e giovanissimi, entrambe senza farne distinzioni. Quindi auguro al carissimo Paul 1000 di questi giorni, in cui le persone possano lasciarsi cullare dalle note combinate e scelte, tra i vari pezzi e gli stacchi perfetti dei suoi componimenti. Infatti essere un bravo dj significa anche possedere e forgiare con le proprie mani l'arte di fondere note, le une con le altre senza lederne alcuna. Grazie Paolo per ogni gioia che ci doni, ti voglio bene.

Agnese Monaco



KRAV MAGA

Cos'è il krav maga - Il krav maga è un sistema di combattimento corpo a corpo nato in Israele ad opera di Imi Lichtenfeld (http://it.wikipedia.org/wiki/Krav_Maga). Le ragioni del suo successo e anche della sua nascita risiedono nella rapidità dell'addestramento, nell'efficacia e duttilità delle tecniche. Da sistema adottato solo dall'IDF (Israeli Defence Forces), a

cavallo tra gli anni '80 e '90 è stato utilizzato dapprima dai reparti speciali di forze militari e dell'ordine di vari paesi e successivamente se ne è iniziato l'insegnamento tra i civili. L'apice del successo di questa meravigliosa disciplina non è ancora stato raggiunto poiché il numero dei praticanti è in costante aumento. E' un sistema di difesa personale estremamente efficace, comprendente attacchi a mano nuda, difesa da coltello, difesa da bastone e oggetti comuni, difesa di terza persona.

Cos'è la S.I.K.M. - Acronimo di SCUOLA ITALIANA KRAV MAGA, con sede a Noale (VE), nasce ad opera di Marco Buschini, che nel 1999 è stato il primo a proporre in Italia il Krav Maga dopo averlo appreso direttamente dai Maestri israeliani Philippe Kaddouch e Eyal Yanilov. Veterano delle arti marziali, in servizio operativo nella Polizia di Stato, il Fondatore dal 2000 viene incaricato di addestrare al Krav Maga il GOS (Gruppo Operativo Speciale della Polizia di Stato), reparto speciale dipendente dalla Direzione Centrale della Polizia Criminale, per i compiti di cattura dei latitanti in Calabria e Sicilia. La Scuola oggi vanta quasi 3.000 praticanti in 11



regioni italiane e circa 100 tecnici, i quali sono formati e aggiornati costantemente per assicurare un elevato livello di professionalità nei loro corsi.

SIKM in Umbria - La Scuola pianta le sue radici in Umbria più di 4 anni fa per opera dell'Istruttore SIKM Luca Vescovi che ogni fine settimana raggiungeva Terni da Milano, dove risiede, per tenere i primi corsi accademici alla palestra Passepartout. Il sacrificio e l'impegno hanno dato i meritati frutti. Oggi SIKM ha 4 tecnici federali nella nostra Regione che sono impegnati in numerose strutture da Foligno, passando per Trevi, Spoleto e Terni sino a Narni, con un crescente numero di allievi, molti donne, che apprendono una difesa personale consapevole, basata

si sulle tecniche, ma anche e prima di tutto sulla prevenzione e sulla tattica. Il compito che ci impegna ha quindi una forte valenza sociale. Il nostro successo lo tocchiamo con mano tutti i giorni vedendo crescere negli allievi autostima, consapevolezza dei loro





mezzi ed equilibrio. Nei nostri corsi, infatti, non formiamo dei "Rambo", ma persone in grado di opporre una valida difesa ai pericoli quotidiani, anche se spesso abbiamo anche esponenti delle forze dell'ordine e militari che vogliono migliorare il loro bagaglio professionale. Da pochi mesi i tecnici della nostra Regione hanno aperto dei corsi anche a nord di Roma, a Formello per la precisione (palestra Global Fitness). Riteniamo che questa sia l'ennesima sfida che ci impegna e che confidiamo di vincere con la forza che ci è data dalla passione, dalla professionalità e dalla grande forza della nostra Federazione. Chi volesse sapere di più su quello che facciamo può consultare il sito federale www.kravmaga.it e la pagina facebook Krav Maga Umbria Federazione SIKM.

Francesco Paolo Iudice
Instructor SIKM

**CHIEDILO A NOI!
RISPONDEREMO
ALLE TUE DOMANDE!**

Tramite il form *CONTATTI* nel sito
<http://italianame.weebly.com/>
oppure nella pagina facebook :
www.facebook.com/italianamentezine



che gran serata

SU RADIO IN AGRIGENTO TUTTI I MERCOLEDÌ
DALLE 19.00 ALLE 21.00.

FM 88.300

CONDUCE GIUSEPPE AMORELLI

REGIA MERY D'AGOSTINO

CON
Cristina Ippoliti
Maria Paschis
Marta Leone
Giulio Braccatori
Lillo Arcieri

AUGURANDO A TUTTI UN BUON ANNO, IL 2016 CI VEDE ANCORA PRESENTI NELL'E MAGAZINE DI AGNESE MONACO GRANDE CREATRICE DI UN E-ZINE CHE PROPONE TANTISSIMI ARGOMENTI DI INTERESSE CHE SPAZIANO IN OGNI FORMA DI CREATIVITA'. NOI DI RADIO IN AGRIGENTO, NOI DI "CHE GRAN SERATA", IL SALOTTO RADIOFONICO DI GIUSEPPE AMORELLI PER RIPARTIRE CON UN' ALTRA GRANDE ANNATA DI SUCCESSI, DI OSPITI, DI PROTAGONISTI CHE SARANNO OSPITATI NELLE NOSTRE PUNTATE. DOPO LA SBORNIA NATALIZIA CHE CI HA VISTI ANDARE IN ONDA SINO AL 30 DICEMBRE 2015, ECCOCI ANCORA INSIEME PER RIPARTIRE COME SEMPRE CON GRANDE IMPEGNO, PASSIONE E DETERMINAZIONE. PER OFFRIRE AL NOSTRO PUBBLICO SEMPRE UN PRODOTTO COMUNICATIVO DI QUALITA' ED INTERESSE, INTEGRANDO MUSICA E INTRATTENIMENTO. NOI DI "CHE GRAN SERATA" SU RADIO IN AGRIGENTO VI AUGURIAMO UN BUON ANNO 2016. C'E' DA TRACCIARE GIA' UN BILANCIO DOPO OLTRE UN ANNO DI ATTIVITA' DI QUESTO NUOVO PROGRAMMA CREATO DA COLUI CHE LA COMUNICAZIONE LA AMA E LA SVOLGE DA OLTRE 25 ANNI.

GIUSEPPE "BEPÌ" AMORELLI SPEAKER CONDUTTORE E INVENTORE DI QUESTO NUOVO FORMAT PER LA RADIO IN CUI TRASMETTE, HA SAPUTO DIFFONDERE UN CONCETTO VALIDO E DI GRANDE INTERESSE. IL SALOTTO RADIOFONICO CHE TUTTI I MERCOLEDÌ, PRESENTA UN RICCO MENU' DI ARGOMENTI CHE VENGONO TRATTATI DALLA MUSICA AL CINEMA, ALLO SPETTACOLO, ALLA MODA, CULTURA, SPORT ED ALTRO ANCORA. RIUSCENDO INSIEME AL SUO STAFF A TROVARE LA FORMULA GIUSTA DI INTEGRAZIONE, DEL TUTTO CON IL PRIMARIO ARGOMENTO PRINCIPE, CIOE' LA MUSICA. UN ELOGIO DI QUANTO SVOLTO VA ANCHE AL SUO STAFF UN GRUPPO DI 6 PESONE, CHE INSIEME HANNO TROVATO UNA FORTE AMALGAMA, PER COMPORRE UN SOLIDO PRODOTTO. PROGRAMMA CHE VIENE APPREZZATO OLTRE LA FREQUENZA FM LOCALE RAGGIUNGENDO L'ITALIA E L'ESTERO. IL MERITO DI QUANTO REALIZZATO VA DUNQUE A QUESTO INSIEME DI PERSONE CHE FORTI DELLA PASSIONE PER LA COMUNICAZIONE RADIOFONICA HANNO UNITO LE FORZE, DANDO SPUNTI E CREANDO PRESUPPOSTI DI INTERESSE ALL'ASCOLTATORE. UNO STAFF COMPOSTO DA 4 DONNE E DUE UOMINI A CONDURRE LE SERATE DEL MERCOLEDÌ IN DIRETTA SU RADIO IN AGRIGENTO. "CHE GRAN SERATA" OFFRE OLTRE CHE LA MUSICA ANCHE NOTEVOLI ARGOMENTI QUALI LE RUBRICHE DI CULTURA DI LIBRI E CINEMA A QUELLA DI BELLEZZA MODA E GLAMOUR SINO AGLI EVENTI LIVE IN STUDIO.

NELL'ANALISI DI OGNI COMPONENTE, PARTIAMO NATURALMENTE DA CHI HA VOLUTO FORTEMENTE CREARE, UN PRODOTTO DIVERSO, DAI SOLITI PROGRAMMI DI SOLA MUSICA, GIUSEPPE AMORELLI. NATO AD AGRIGENTO, 47 ANNI CHE CON LA SUA ESPERIENZA ALLE SPALLE, DICHIARA DI AMARE IL SENSO DI FARE COMUNICAZIONE E LA RADIO. E' UNO DEGLI STRUMENTI PIU' AFFASCINANTI E COMUNQUE ATTUALI DA TENERE IN CONSIDERAZIONE. AD AFFIANCARLO DUE SPLENDE RAGAZZE CHE CURANO LE RUBRICHE: DANIELA ANGELA SPRIO AGRIGENTINA, ANCHE LEI, ANCHE SE VIVE A PORTO EMPEDOCLE, PAESE VICINO. SVOLGE UN COMPITO DI GRANDE INTERESSE CON UNA GRANDISSIMA PREPARAZIONE E PROFESSIONALITA' IL "CULTURAL TRAVEL", UN VIAGGIO TRA LIBRI, ARTE E CINEMA CHE OSPITA DI VOLTA IN VOLTA SCRITTORI, PITTORI, POETI, ATTORI E TUTTO CIO' CHE E' ARTE! DANIELA DI CARO, DI RAFFADALI E' COLEI CHE SI OCCUPA DI ESTETICA, MODA, GLAMOUR CON LA SUA RUBRICA DAL TITOLO: "ESTETICAMENTE BEAUTY&GLAMOUR". UN PERCORSO DI CONSIGLI E DI SUGGERIMENTI NEL MONDO DEL MAKE UP E DELLA MODA CON INTERESSANTI ARGOMENTI, TRATTI DALLA SUA ESPERIENZA LAVORATIVA E PROFESSIONALE, DI MAKE UP ARTIST.



NINFA LEONE E' DI FAVARA. SEMPRE NEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO. E' COLEI CHE SI OCCUPA DELLE SCHEDE TECNICHE E DELLE BIOGRAFIE, DEGLI OSPITI CHE INTEVENGONO IN COLLEGAMENTO. PROPONE LA PRESENTAZIONE

IN FOTO GIUSEPPE BEPI AMORELLI

E L'ACCOGLIENZA PER ANDARE IN ONDA. L'ALTRO MASCHIETTO E' LILLO ARCIERI AGRIGENTINO, DI PROFESSIONE FOTOGRAFO, CHE IN RADIO A "CHE GRAN SERATA" SI OCCUPA DEI MESSAGGI DI COLORO I QUALI SEGUONO E INTERAGISCONO CON LA TRASMISSIONE E LO STAFF NONCHE' CON I PROTAGONISTI



DELLE PUNTATE E' COLUI, IL QUALE, REALIZZA LE POST PRODUZIONI VIDEO CHE POI VENGONO IMMESSE NEI CANALI SOCIAL DI FACEBOOK. INOLTRE ARRICCHISCE I SUOI INTERVENTI IRONICI. ED INFINE, ANCORA, UNA DONNA CHE E' COLEI CHE TIENE LE REDINI DELLA TRASMISSIONE IN MODO INPECCABILE E IN MANIERA PERFETTA. LEI E' **MARY D'AGOSTINO**. LA REGISTA DEL PROGRAMMA "CHE GRAN SERATA". GRANDE IMPEGNO, CONOSCENZA DELLA PARTE TECNICA E DI TUTTO CIO' CHE RUOTA ATTORNO AD ESSA. DALLA IMMISSIONE AUDIO ALL'INSERIMENTO DI MUSICA, COORDINA TUTTO QUELLO CHE DEVE PASSARE DURANTE LA DIRETTA DALLA MUSICA ALLA DIRETTA DEI COLLEGAMENTI A QUELLA DEGLI OSPITI IN STUDIO DANDO TEMPI E MODI DI INTERVENIRE. ABBIAMO DESCRITTO QUELLO CHE E' IL FARE UN PROGRAMMA CON UN TEAM AFFIATATO E VALIDO. NELL'INTENTO DI FORNIRE IL MIGLIOR PRODOTTO A CHI CI SEQUE E A CHI ASCOLTA IL NOSTRO PROGRAMMA. MA E' ANCHE GIUSTO PARLARE DI NUMERI DI STATISTICHE, COME DICEVAMO, PERCHE' TUTTO L'IMPEGNO CHE METTIAMO, CI RIPAGA CON L'AFFETTO E LA STIMA DI CHI PARTECIPA E SOPRATTUTTO DI CHI SEQUE "CHE GRAN SERATA". **NUMERI CHE HANNO UN VALORE, OSPITI, COLLEGAMENTI, TANTISSIME PERSONE CHE RICHIEDONO DI INTERVENIRE IN TRASMISSIONE, IN QUANTO IL FORMAT, CREATO DA GIUSEPPE AMORELLI, TENDE A PROMUOVERE TUTTO CIO' CHE E' ARTISTICO E CREATIVO IN OGNI SUA FORMA. DALLA MUSICA AL CINEMA, AI MESTIERI ALLA MODA, ALLO SPETTACOLO, SPORT, CULTURA E PERSONAGGI DEL MONDO DELLA TV E DEL GOSSIP. NON STIAMO QUI AD ELENCCARE CELEBRITA' CHE SONO STATI NOSTRI PROTAGONISTI MA AFFIDIAMO A VOI IL GIUDIZIO DI**

UN PROGRAMMA NATO PER DARE EMOZIONI VIVERE DUE ORE DI INTRATTENIMENTO CON NOI IN STUDIO E VOI ALL'ASCOLTO.

LA SECONDA STAGIONE DI "CHE GRAN SERATA" HA PRESO IL VIA A SETTEMBRE 2015, HA GIA' DATO TANTISSIMO OLTRE 90 OSPITI TRA COLLEGAMENTI E OSPITI IN STUDIO.

IL NOSTRO 2015 SI E' CHIUSO IN MANIERA SODDISFACENTE E NELLA NUOVA STAGIONE, SPERIAMO SEMPRE DI FORNIRE IL MEGLIO, CON TANTE ALTRE SORPRESE E TANTE EMOZIONI DA CONDIVIDERE INSIEME. DAL NOSTRO SCRIPT VIENE FUORI L'IDEA DI COSA VOGLIAMO DARE E VI PROPONIAMO PER INTERO IL NOSTRO MESSAGGIO, PER CONDIVIDERE CON NOI, L'ARTE DELLA COMUNICAZIONE RADIOFONICA CON UN PROGRAMMA DIVERSO DAL SOLITO RICCO DI ARGOMENTI, MUSICA E PERSONAGGI.

VIVI LE EMOZIONI DEI GRANDI ARTISTI. PROTAGONISTI IN OGNI PUNTATA DI: "CHE GRAN SERATA" IL SALOTTO RADIOFONICO DI GIUSEPPE AMORELLI CON LA REGIA DI MERY D'AGOSTINO E LA COLLABORAZIONE DI DANIELA ANGELA SPRIO, NINFA LEONE, LILLO ARCIERI TUTTI I MERCOLEDI' DALLE 19 ALLE 21 SOLO SU RADIO IN AGRIGENTO FM 88.3 IN STREAMING SU: WWW.RADIOINAGRIGENTO.IT & WWW.RADIOINAGRIGENTO.NET SCARICA GRATUITAMENTE L'APP DI RADIO IN AGRIGENTO E PER INTERAGIRE CON I NOSTRI OSPITI. SCRIVI SU FACEBOOK SULLA PAGINA UFFICIALE DI "CHE GRAN SERATA" O MANDA UNA MAIL A DIRETTA@RADIOINAGRIGENTO.NET O SMS AL 3288261233 - WHATSAPP 3492128330 "CHE GRAN SERATA" EXCLUSIVE PRODUCTION BY GIUSEPPE AMORELLI

"VI DONIAMO EMOZIONI" !!!

Redazione di Che Gran Serata



L'angolo della cucina

di

PEPPE
AMARO



Sfincione siciliano

Ingredienti:

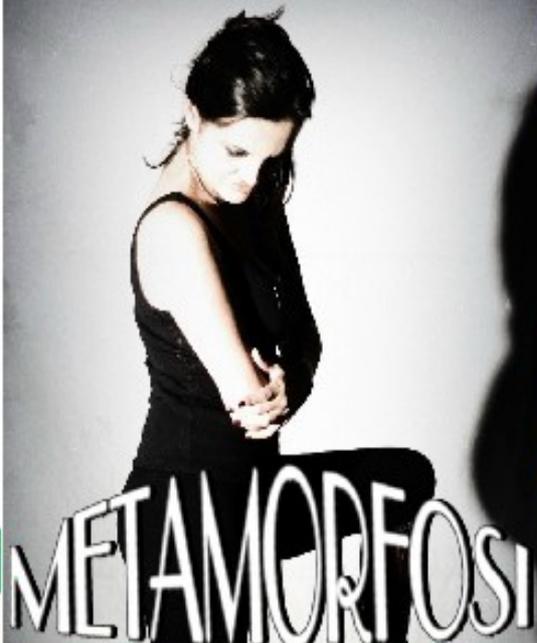
700gr rimacinato, 300gr farina 00, 650 ml acqua, 6 gr lievito di birra

30 gr sale, 20 ml di olio d'oliva, 1 cucchiaio di zucchero, 500gr pomodori pelati, 6 sarde salate, basilico, 3 mazzettini di cipolla scalogno. Sale q.b., 200gr caciocavallo o pecorino e origano fresco.

Setacciare la farina mettendola su un piano (il rimacinato) e aggiungere lievito con lo zucchero. Aggiungere l'acqua (temperatura ambiente) ed iniziare a impastare, pian piano a pioggia. Aggiungere la farina(00). Ottenendo un impasto solido e ben amalgamato. Aggiungere l'acqua rimanente, il sale e l'olio extravergine di oliva. Amalgamare il tutto, ottenendo un impasto morbido. Lasciare riposare l'impasto in una ciotola per 2 ore. Poi mettere la ciotola in frigo a circa 4 gradi per almeno 24 ore ben coperta, con la pellicola, evitando di far creare la crosticina.. Dopo le 24 ore facciamo tornare l'impasto a T.A. circa 2-3 ore. Nel mentre prendere una teglia, oliare e mettere l'impasto nella teglia. Stendere l'impasto e lasciarlo ancora 1 ora. Poi condire con gli ingredienti. Mettendo di base le sarde e poi il pomodoro, il basilico un po' di origano, la cipolla e un filo d'olio. Cuocere a circa 280 gradi dopo la sfornata, spolverare con ancora un po' di origano e il pecorino.

G.A.

AGNESE MONACO



Libro + segnalibro con uno schizzo artistico + dedica personalizzata+invio (piego di libri semplice)

12 Euro

Libro + segnalibro con uno schizzo artistico + dedica personalizzata+invio (piego di libri raccomandato)

14 Euro

Per info e prenotazioni:

<http://agnesemonaco.altervista.org>

<http://agneseemme.wix.com/agnese-monaco>

<https://www.facebook.com/Agnese-MonacoOfficial>



Ti consiglio un libro!

La storia del cinema e della letteratura abbonda di figure pallide, ammantate in neri drappi, dotate di lunghi e affilati canini, nonché di fascino e di uno sguardo magnetico capace di incantare, finanche manipolare la mente. Chi sono? Ma i vampiri, naturalmente!

Matteo Bertone, già autore del romanzo vampiresco *Diurno Imperfetto*, si cimenta stavolta in un bel prodotto per ragazzi (anche se, a nostro giudizio, è per tutte le età), non solo attraverso i testi ma anche con personalissime illustrazioni nate dal suo stesso pugno.

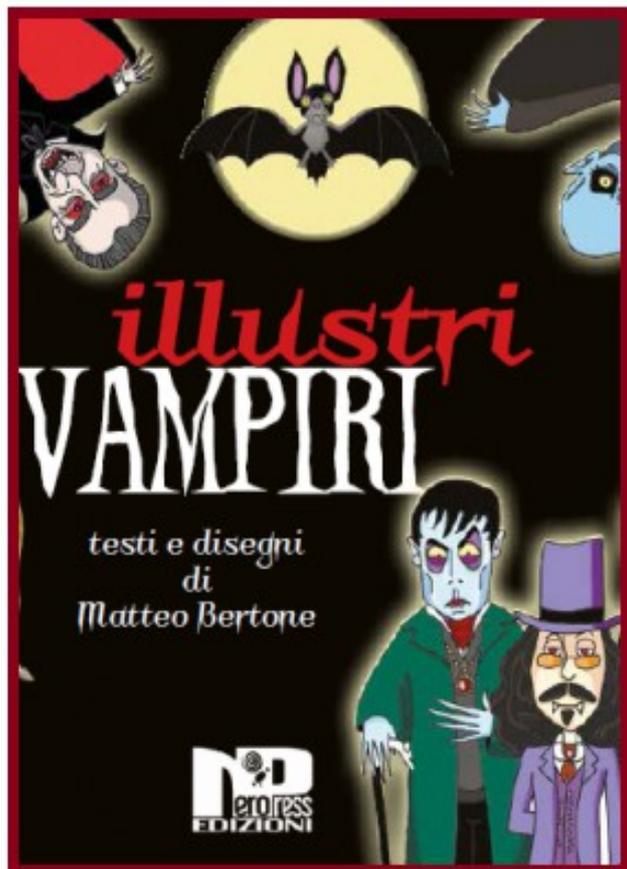
Ma quindi, direte voi, chi sono gli *Illustri Vampiri*? Troverete un po' di tutto, da *Dracula* a *Lord Ruthven*, dal vampiro di *Highgate* a *Nosferatu*, dal Maestro di *The Strain* a *Santanico Pandemonium*... insomma, non fateceli elencare tutti. Un pizzico di sorpresa non guasterà. Ah, e non dimentichiamo la presenza di alcuni dei più famosi *Ammazzavampiri*. Beh, la copertina che vedete già qualcosa vi svela...

Qui di seguito la quarta di copertina:

Morsica il collo di grandi e piccini, Grazie ai suoi lunghi e affilati canini Se a tarda notte se ne va in giro Stai molto attento: di certo è un vampiro!

Dal Conte *Dracula* a *Edward Cullen*, da *Carmilla* a *Nosferatu*, dalla *Contessa Bathory* a *Barnabas Collins*... chi sono i vampiri più illustri della storia? Per la prima volta un libro li raccoglie tutti, illustrati e raccontati attraverso le memorie di una falena. Perché proprio una falena? Perché le falene nutrono da sempre un debole per i vampiri, con cui condividono segrete di castelli, soffitte polverose o lugubri cripte cimiteriali. La falena *Notturnia* ha raccolto le memorie tramandate dai suoi antenati falenotteri, per narrare le gesta dei vampiri più illustri e spaventosi di sempre.

L'AUTORE Nato a metà degli anni settanta tra le acque stagnanti delle risaie vercellesi, trascorre infanzia e adolescenza scarabocchiando disegni sui diari di scuola e assorbendo radiazioni televisive in forma di cartoni giapponesi e telefilm americani anni ottanta. Tra uno scarabocchio e l'altro durante le ore di latino e greco, si diploma inconsapevolmente al Liceo Classico della sua città, quindi si laurea in Farmacia presso l'ateneo milanese. Ad aprile 2014 esce il suo romanzo *Diurno Imperfetto* per Nero Press Edizioni. A febbraio 2015 è presente con il racconto *Extrasistole* nell'antologia horror *Deep Love* di Nero Press Edizioni. Ad Halloween 2015 è invece tempo degli *Illustri Vampiri*...



e
Più libri

Tutte le forme della scrittura

Novità di Nero Press

<http://neropress.it/dd-product/illustri-vampiri/>

Fonte : <http://neropress.it>



Per amore dei libri

A cura della dottoressa Agnese Marago

Dal 4 all'8 dicembre 2015 si è svolta a Roma la 14^a edizione della Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria, presso il Palazzo dei Congressi a Roma. Dalla mattina alla sera un susseguirsi di eventi, convention, presentazioni di libri e progetti hanno solcato le varie sale denominate come le gemme. Gemme preziose, per grandiosi esperti del settore che hanno donato una ventata di cultura, entusiasmo e novità nell'ambito dell'editoria. Personalità italiane e straniere hanno esposto il loro contributo. Fondamentale il ruolo dei traduttori che hanno permesso di ascoltare ed interagire con gli autori nella lingua madre. Si sono susseguiti la famosissima Stephanie Hoche nella sala Rubino con il suo libro Sangue nero. Il grande scrittore messicano Julian Herbert con "Ballata per mia madre" nella sala Smeraldo. Alain Mabankou con African Psycho, Morten Brask con "La vita perfetta di William Sidis", mentre nella sala Turchese Cecile Coulon ci ha parlato di "La casa delle parole" Olzhas Sulejmenov ha presentato "Dal segno al suono. Per una preistoria del linguaggio" nella sala Ametista, sempre nella stessa sala a seguire fu la volta di Juris Kronbergs con "Lupo Occhio-solo" La francese Annie Ernaux con la sua dolcezza e stile ha parlato della vita privata di un tempo, vita privata di un'epoca. Il giorno successivo Friedrich Ani ha parlato di "Suden" mentre Alan Hart presenta "Il vero nemico degli ebrei" Edith Dzieduzsycka con il suo "Trivella" e l'intervento del grande Giorgio Linguaglossa ottiene un gran plauso. Mentre l'8 chiudono gli ospiti internazionali con "Scoprirsi figlia. Gioie, dolori e senso di colpa nelle relazioni madre-figlia" con



Ingle. PoliziaModerna nei cinque giorni della fiera ha affrontato temi socialmente utili. Partendo dal cyber bullismo con un ospite d'eccezione, il grande mito italiano della boxe Roberto Cammarelle, per poi proseguire con i temi più rilevanti della nostra società. A chiusura degli appuntamenti hanno presentato il libro di Vincenzo Borgomeo "Sicurezza stradale, i 50 gol più belli" un libro salva-vita. Ho parlato degli ospiti stranieri ma non dimentichiamoci degli illustrissimi nomi italiani! Iniziando subito con il mio mito indiscusso Dacia Maraini che ho anche avuto l'onore di avvicinare, parlarle, farmi dedicare il suo libro e scattarmi delle fotografie. Donna elegante, colta e squisitamente dolce. Una spumeggiante Ornella Vanoni alla quale ho regalato e dedicato una copia del mio libro Metamorfosi, ha presentato il suo libro "Piccole storie di Ornella V.". Ho parlato un po' con lei, davvero una persona squisita. Nel volume parla degli accadimenti della sua vita, edito dalla Giulio Perrone Edizioni.

Vittorio Sgarbi con la sua cultura e il suo modo di fare che lo contraddistinguono ha presentato il suo ultimo



Più libri

Per amore dei libri

Fiera Nazionale della Piccola e Media Editoria
Eur, Palazzo dei Congressi — Roma 4/8 dicembre 2015

Più libri

Tutte le forme della scrittura

libro, con una gran fila di acquirenti in attesa del "firma-copie" io sono riuscita a fotografarmi con lui! Altro pienone c'è stato per Andrea Camilleri che ha presentato il suo ultimo volume. Intrattenendo ed intavolando discorsi davvero interessanti sulla sua Sicilia. Non ho mai visto una fila così lunga come per Camilleri. Al secondo posto per afflusso di gente dopo Vittorio Sgarbi al quale praticamente era stato destinato quasi un intero piano, troviamo Paolo Poli che ha letto i Promessi Sposi. Dacia Maraini ha ottenuto il pienone in ambo le presentazioni, la prima per il suo libro "La mia vita, le mie battaglie" e la seconda come relatrice per il libro "Polvere dell'infanzia" di Francesco Permunian dove sono rimasta estasiata dai discorsi dei due relatori. Magnifici! Ascanio Celestini magnificamente con un doppio appuntamento ha "intrappolato" tutti i presenti alla fiera, con un afflusso spropositato di gente. Pagina99 il quotidiano del weekend, ha tenuto una splendida conferenza nella sala Ametista, dove sono intervenuti Emanuele Bevilacqua

e Maria Teresa Carbone. Nella presentazione del quotidiano giunto al secondo anno di vita, di rilevante importanza è stato espresso il concetto di difendere la qualità del prodotto. Sinceramente mi sono ritrovata nelle splendide parole di Bevilacqua. Non è mancata la videoconferenza con il Nobel Mario Vargas Llosa. Ma la fiera del libro di Roma, non è solo incontri impegnati, altro pienone lo ha ottenuto la redazione di Lercio, con le sue notizie genialmente ritoccate, per rendere una satira costruttiva nel nostro Paese. Sinceramente li trovo geniali, hanno chiuso come ultimo appuntamento la fiera dando una carrellata di notizie assurde per poi chiedere al pubblico se erano notizie marchiate "Lercio" oppure vere. Il Salone era gremito di gente che non smetteva di ridere. Lo stesso vale per la serata dedicata alla redazione di Gazebo, con la presenza di Enrico Mentana, davvero splendido anche il loro incontro. Successo anche per il fumettista Zerocalcare che ha presentato "L'elenco telefonico degli accolti". Altro spazio è stato dato ai "The pills" che sono passati dalla conquista del web con le

parodie di romanzo criminale al cinema. Ha presentato i suoi fumetti anche Fabrizio Biggio (parte del duo de "I soliti idioti"). Gradiose le presentazioni ed il clima di tutta la Fiera. Io ho avuto la possibilità sia di avere il mio libro Metamorfosi nello stand T28 della Nero Press come autrice e sia come articolista che "gironzolava" per la fiera tra le varie presentazioni e chiacchierando con i vari editori di altri Stand. Un clima davvero splendido. Mi sono innamorata dei libri della BakemonoLab.



volumi bilingue sia per bambini e sia per adulti!
Gli amici della Nero Press hanno portato al
Palazzo dei Congressi, dei veri e



propri "Titoloni" gran elenco! Gli amici di Bel Ami Edizioni mi hanno nuovamente stupito con i nuovi e splendidi titoli e gli eventi che partiranno già dalla prossima settimana! La Themis Edizioni con la sua editrice mi ha emozionato sul nuovo volume sulla normativa sul doping (volume che ho subito comprato ed iniziato a leggere!), GattoMerlino edizioni, che tratta di poesia, mi ha entusiasmato con il gran lavoro ed operato che svolge per tutelare la poesia di qualità. Gran via edizioni mi ha emozionato per le sue collaborazioni con l'Ambasciata Latino-Americana, è stato bellissimo poter esercitare il mio spagnolo con i loro autori. Altro splendore è stato parlare in francese con gli autori direttamente giunti dalla Francia per l'evento grazie anche all'ausilio dell'Ambasciata Francese che ha promosso i suoi autori. Ho lasciato per ultimi, volutamente gli amici del Mangiaparole, con il Progetto Cultura Edizioni, i quali stanno creando dei lavori egregi. Uno degli ultimi titoli portati in fiera è stato il libro di un famoso autore cinese. Tornando alle menti italiane vorrei dilungarmi sull'opera della fantastica giornalista e poetessa avellinese Antonietta Gnerre che il 6 dicembre ha presentato il suo libro "I ricordi dovuti", insieme a Luciana Argentino con "Abele" e Giacomo Caruso con "Apparenze", per la nuova collana "Le Gemme - Collezione di quaderni di poesia curata da Cinzia Marulli Ramadori" Edizioni Progetto Cultura. Durante la presentazione di questi splendidi autori, a coordinare il tutto vi è stato presente Marco Limiti, grande persona ed amico e Cinzia Marulli. Marco Limiti è un nome che ormai funge da "garanzia" per quanto riguarda la poesia. Ogni opera di qualsiasi autore che passa per le sue esperte mani, diventa un poeta di spicco. Sa scegliere e sa presentare egregi lavori. Tornando a "I ricordi dovuti" di Antonietta Gnerre dobbiamo dire che la prefazione è affidata a Davide Rondoni il quale afferma: "La poesia della Gnerre è una voce tra gli



alberi. Appartiene a quel livello della natura umana che riguarda il sacro, l'amore fondamentale, la memoria" - D. Rondoni. Rondoni ha ragione, ammetto che la Gnerre sublima il verso rendendolo in pace con l'universo e con i sensi dello spirito e della natura. Talentuosa Irpina, sentiremo ancora parlare di lei e dei suoi successi. Per concludere ottima annata per l'editoria, splendidi titoli di qualità Minori uscite ma di assoluta qualità rispetto all'anno precedente. Ottima l'accoglienza, massima solidarietà, amicizia ed aiuto tra gli stand e tra noi operatori professionali. Lode alla sicurezza che ha preservato l'incolumità della gente mantenendo ordine e file composte. Equipe fantastica. Radio Rai 3 è rimasta in diretta per tutte e cinque le giornate. Ricchi eventi, splendidi gli aperitivi negli stand. La Lepisma edizioni coinvolgeva i lettori con partite a dama ed a domino, battendo l'editore, in uno di questi due giochi, si vinceva un libro. Atmosfera allegra, frizzante, coinvolgente, culturalmente rilevante ed allo stesso tempo non noiosa, fa di questo evento il secondo in Italia, subito dopo alla fiera del libro di Torino. Un applauso a tutto lo staff di più libri più liberi, a tutti gli espositori e collaboratori per la riuscita di questa splendida ed entusiasmante fiera! Sono quattordici anni che mi reco a questo evento come operatrice professionale e mi rendo conto del mutamento anno per anno. Vedo la luce e la rinascita dell'editoria!

Agnese Monaco



Dal libro "GRANDI BATTAGLIE - II VOL." - ELIANO BELLANOVA - L'ARABA FENICE ED. MAGNA GRECIA

PREMESSA

La città di Leopoli si trova oggi in Ucraina (ex-regione dell'URSS ed oggi Stato indipendente) sotto il nome di L'viv. Conta circa 800 mila abitanti. Fondata nel 1256 dal Principe Daniele Romanov, ricevette in dote il nome di Lev (toponimo derivante dal nome del figlio). Teatro di vari scontri, zona contesa dalle potenze continentali, fece parte dell'Impero Austriaco e quindi dell'Unione Sovietica. Vanta un centro storico di tutto rispetto (è patrimonio dell'umanità dell'UNESCO) con edifici di stile composito e fra lo stile rinascimentale e il barocco.

LA STRATEGIA D'ATTACCO AUSTROUNGARICA

L'Austria-Ungheria e la Germania hanno stipulato un'alleanza solida, in cui l'Italia rappresenta se non un terzo incomodo nelle "calde nozze", certamente un elemento infido da tenere sotto stretto controllo, soprattutto per i precedenti non remoti delle Guerre d'Indipendenza, ma anche per le rivendicazioni concernenti le regioni italiane irredente. Della dissonanza italiana all'interno della Triplice sono consapevoli sia la Germania, sia l'Austria-Ungheria. Guglielmo II non manca di lanciare strali polemici contro l'Italia, che aveva aderito all'Alleanza per sfuggire allo spettro dell'isolamento internazionale, cui l'avevano condannata una politica ambigua e le mire espansionistiche che si erano manifestate negli appetiti "colonialistici" in terra d'Africa. Nel 1898 l'anarchico italiano Luigi Luccheni, assassinando Elisabetta di Baviera sul Lungolago ginevrino, aveva colpito al cuore i sentimenti del vecchio Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe, mentre nei ritrovi e nei bar delle zone italiane soggette alla duplice Monarchia si canticchiavano ancora i versi milanesi indirizzati al successore di Radetzky, ovvero Giulay: "Varda Giulay che vèn la primavera / se guarderem ben in cera / cui bumbùl e i canòn". L'alleanza con l'Italia, rimasta apparentemente salda, in effetti era rimasta scossa per il proditorio attentato e se non si era giunti ad una rottura, ciò era stato determinato dall'equilibrio politico cui si ispiravano la Cancelleria viennese nonché il Governo italiano, sul quale l'influenza di Umberto I non era da sottovalutare. Gli accordi, invece, fra i due Imperi Centrali in caso di conflitto con la Russia



prevedevano che l'Austria-Ungheria provvedesse inizialmente da sola al Fronte della Galizia, in quanto la Germania avrebbe inviato tutte le forze contro la Francia e l'Inghilterra per mettere rapidamente in ginocchio l'Intesa, per poi destinare le truppe al Fronte Orientale. Ciò era previsto dal Piano Schlieffen, al quale il Generale Moltke aveva apportato alcune modifiche dettate dalle necessità strategiche più recenti. La Guerra-lampo, in cui i Tedeschi riponevano fiducia, traeva dalla campagna bellica del 1870, nella quale l'altro Moltke aveva messo in ginocchio la Francia con la vittoria di Sedan, ovvero la vittoria che aveva prodotto nei francesi quei sentimenti di rivincita che li avrebbero "perseguitati" per nove lustri. Moltke prevede di liquidare la questione francese in quaranta giorni per poi prestare soccorso all'Austria, che, intanto, avrebbe dovuto contenere con una serie di attacchi e contrattacchi l'impeto russo. I Servizi Segreti tedeschi non sono, tuttavia, disinformati delle debolezze delle Armate austroungariche, sicché gli Alti Comandi germanici destinano una grande Armata alla Prussia Orientale, l'Ottava, al cui vertice è destinato il Generale Prittwitz von Gaffron.



CONTINUA ...

la doppietta della Monaco



Agnese Monaco a dicembre sbanca tra gli eventi! Dal 4 all'8 è stata presente sia col suo libro *Metamorfosi* alla Fiera Nazionale della piccola e media Editoria Più libri Più liberi al palazzo dei Congressi di Roma e sia come articolista correndo tra le varie sale! Terminato lo splendido evento il 17 dicembre ha presentato il suo libro a via Condotti presso la sede del FUIS (Federazione Unitaria Italiana Scrittori) con grandi personalità e il giorno successivo a Palazzo Ferrajoli , presso Piazza Colonna sempre a Roma. Due luoghi famosissimi per quanto riguarda il panorama romano. L'afflusso di personalità ed ospiti accorsi agli eventi hanno reso questi colloqui poetici ancora più entusiasmanti. Non sono mancate le domande alla poetessa, scrittrice, commediografa e pittrice Agnese Monaco. Gran Plauso per la Dottoressa Valera Gruber e il suo compagno Ottavio Gruber nella sede Della Regione Friuli-Venezia -Giulia a Piazza Colonna. Come direbbe Agnese : "Stay tuned" ossia restate connessi per scoprire i nuovi eventi. Sappiate che Agnese ha deciso di lasciare la promozione natalizia del suo libro *Metamorfosi* anche per il mese di Gennaio! Quindi affrettatevi e sappiate che parte del ricavato della vendita sarà devoluto ad ANIMALIBERI ONLUS a tutela

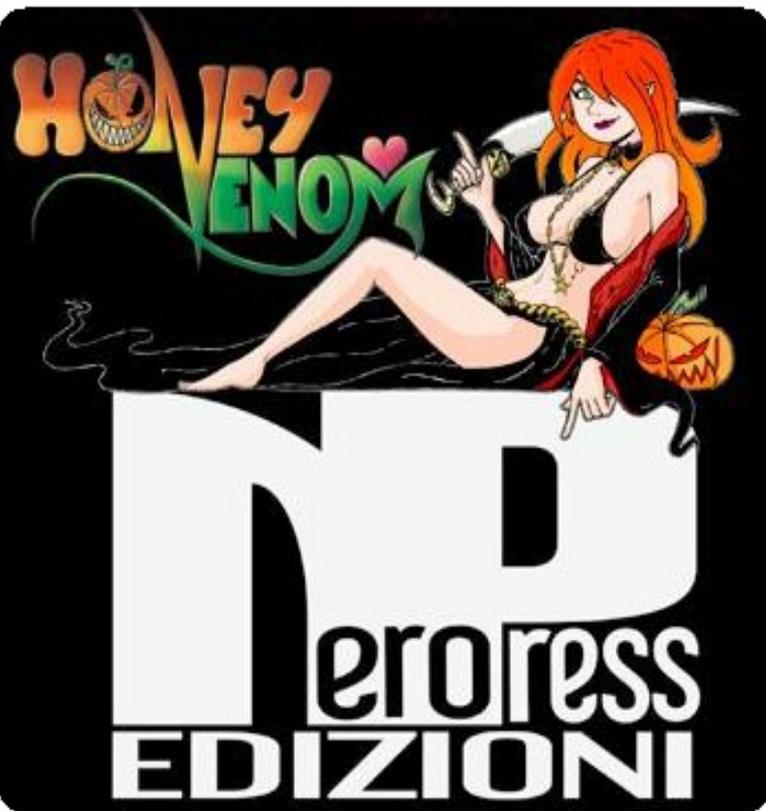


degli animali in difficoltà. In foto in alto nella sede del FUIS, mentre nella foto in basso con Valera Gruber di Poesia e solidarietà, Castello di Duino, presso Palazzo Ferrajoli.

Non perdetevi i prossimi eventi della dottoressa Monaco restate aggiornati seguendola sui suoi siti e link!

<http://agnese-monaco.altervista.org>
www.facebook.com/AgneseMonacoOfficial





Carissimo parlati di te

Sono un ex monaco buddista. Ho fatto molte ricerche spirituali, sono stato in Giappone diverse volte. Al mio ritorno sono rimasto pur sempre buddista, ma da laico. Affascinato fin da piccolo dai fumetti horror, mi piace raccontare storie e disegnare. Sono nato nel 1972.

Perché Honey Venom? Come nasce?

Honey Venom nasce nel 2003. O meglio in quel periodo mi è venuta in mente e l'ho disegnata. Piano piano ho costruito delle storie intorno a lei. In principio mi leggevano solo i miei amici a causa della mia timidezza. Perché? Quando ero piccolo c'erano fumetti horror con componente erotica, tipo Creapy, dove c'era lo spirito guida "Lo zio Tibia". In Italia era l'epoca di Lucifera, zora la vampira, ecc... Parliamo fine anni '70. Erano donne che ti ipnotizzavano! Il giornalaio non ce li vendeva a causa della nostra età e quindi potevo vedere solo le copertine passandoci davanti. Passano gli anni e finalmente divenuto grande, quei fumetti non esistevano più. Quindi ho deciso di disegnarla da me. E' così che nasce Honey, ribelle,

A cura della dottoressa Agnese Manganò

cattiva ed indipendente dagli uomini. Storie horror con chicche erotiche. Questa è Honey. Prima dividevo le mie storie on line tipo web-comic, per ascoltare a chiare lettere il giudizio dei lettori.

Invece Satanik? Hai preso spunto anche da lei?

Sono un fan di Magnus. Satanik la amo. E' diverso il contesto, la donna da principio brutta deve essere bella per essere considerata. La situazione quindi si ribaltava.

Una sorta di doctor Jekyll and mister Hyde, ma in chiave diversa, visto che lei rimaneva cattiva. La forza innovativa di quegli anni '60, infatti Satanik è la prima donna che usa gli uomini a suo piacimento nel suo essere smalzata. Spesso soggetta a numerose censure proprio per questo suo aspetto. Adesso i tempi sono cambiati. Honey è una donna gay, il fumetto è ambientato in un mondo totalmente maschilista, spinto agli eccessi. Lei ribelle, attiva e determinata, masoprattutto coerente vive la sua vita. Non voglio cliquet sulla donna lesbo che immagina l'uomo, ossia l'idea maschilista : "Honey è



bona", non deve essere così il ocnetto di base.

Se si legge il fumetto Honey è insicura, non si sente bella. Il suo seno è prosperoso, ma lei le sente pesanti e le creano problemi. Ad Honey non interessa il

giudizio altrui, anche se la considerano molto bella, lei si trova sempre mille difetti. Come dicevo precedentemente





Testi e disegni di Spectrum

disegno è funzionale alla storia. Io sono un fumettista autodidatta. Il disegno per me è divertentissimo. Fare l'illustratore mi annoierebbe e non mi sentirei capace. Ci tengo a dire che sia la storia e sia i disegni sono i miei. Non riuscirei a disegnare storie altrui.

Un fumettista completo deve saper ritrarre e creare storie d'impatto, come concilia il tutto?

Come invento le mie storie. Mi viene in mente che scrivo tipo "canovaccio" poi c'è il periodo di gestione e gestazione della storia. Immagino la scena come un film, se poi mi rimane in testa per più giorni, allora la scrivo. Spesso aggiungo in corso d'opera, perchè magari una scena non mi sembrava completa. L'impatto è molto importante.

Come costruisco la tavola è molto importante. Cerco di dare ad essa un totale dinamismo per scandirne il tempo. Spesso riprendo Go Nagai. E' un fumettista giapponese che costruisce le tavole come se fosse un vetro infranto dopo l'impatto con un sasso. Quindi ad esempio troviamo alcune larghe, altre lunghe, triangolari, rettangolari, ecc...

La domanda grido quella in cui tutto è concesso, lasciate il vostro messaggio voi che uscite! Non ho nulla da gridare, vorrei solo

ringraziare i lettori di Honey. Come direbbe Honey "Vorrei salutare gli amici e le zucchette!", così chiama i suoi lettori. Per maggiori informazioni www.facebook.com/honeyvenom666
<http://SpectrumKomix.blogspot.it>



prima Honey Venom era on line e chiedevo sempre a chi leggeva, cosa ne pensasse in merito. E' stato bello leggere commenti anche di lettrici lesbo che apprezzavano la coerenza del personaggio e la credibilità del suo status omosessuale. Non sono partito alla cieca, ho sempre chiesto ad amici gay se era consono o meno la reazione del personaggio alla situazione x. Honey non è una fatalona.

Cosa è per te il disegno?

Non sono illustratore. Con le copertine fatica. Per me il

110° Edizione dei Campionati Assoluti della Federpesi

A cura della Dott.ssa Agnese Monaco

Per la 110° Edizione dei Campionati Assoluti della Federpesi, (Massima rassegna federale che vede in scena gli atleti d'élite del panorama nazionale, i quali hanno conquistato le prime otto posizioni per categoria nel ranking list 2015.) ieri 18 dicembre sono partiti alle volte di Cervignano del Friuli, in rappresentanza della Campania gli atleti Pasquale Ricci (Natural), Mariateresa Ricci (Natural), Francesca Masserini (Natural), Pietro Menna (Cassandra show – S. Giorgio del Sannio), Giovanna Cuciniello (Cassandra show – S. Giorgio del Sannio) e Flavio Romolo (Royal Gym – Montecalvo Irpino). Siamo già al 19 dicembre, giorno di apertura per le categorie maschili,



con il primo orgoglio della Valle Caudina infatti si classifica con una meritatissima medaglia di bronzo ai Campionati Assoluti di Pesistica PASQUALE RICCI! Terzo posto nella Categoria fino a 62 kg. Pasquale Ricci in foto mostra 10 con le dita. Ebbene sono 10 le medaglie che l'atleta ed il campione caudino ha ottenuto negli anni nei Campionati Assoluti di Pesistica. Ricci è considerato ormai l'atleta IMMORTALE che nonostante i suoi 37 anni riesce ancora a vincere sui podi più ambiti della Pesistica Italiana. Pasquale Ricci ottiene la medaglia di bronzo

con 216 kg . Ricordiamo che l'atleta Caudino è uscito da un infortunio da pochissimo tempo e nonostante ciò è riuscito ad ottenere questo splendido risultato. Domani 20 dicembre sarà la volta delle categorie femminili! Gioia e congratulazioni da parte del Presidente FIPE CAMPANIA Davide Pontoriere e Consorte.

Dott.ssa Agnese Monaco



NATURAL

l'esperienza che fa la differenza



STAGIONE
2015/2016

asd

NATURAL

CORSI

CROSSFIT BALLI ETNICI BALLI LATINO AMERICANI
PILATES YOGA POSTURALE ZUMBA FITNESS ZUMBA STEP

BASIC TECHNIQUE FORMATION

WEIGHTLIFTING KETTLEBELL CALISTHENICS
AEREAL TRAINING VERTICALISMO

orario
continuato
9:15 - 23:00

Inoltre potrai essere seguito individualmente per:

- GINNASTICA POSTURALE ■ GINNASTICA RIABILITATIVA
- MIGLIORAMENTO DELLA CONDIZIONE FISICO-ATLETICA
IN RISPOSTA A QUALSIASI TUA ESIGENZA
- DIETE PERSONALIZZATE

I N F O E P R E N O T A Z I O N I

ASD Natural

📍 Via Angelo Renna, 17
83012, Cervinara, AV

☎ 0824 844934
3462450307

🌐 palestranatural.it
facebook: asd natural

NATALE E TRADIZIONI

di Patrizia di Stefano

Quanto è importante?

Cosa significa per la tradizione e l'identità italiana?

Ben pochi se ne rendono conto, dell'importanza non solo religiosa che tutti sanno, ma anche affettiva e molto altro ancora, costituisce la nostra identità, perchè fa parte delle nostre usanze, quanto è bello vedere i bambini che si divertono a cantare le canzoncine di natale, quanto è bello vedere i bambini che giocano con i pastorelli e le pecorelle mentre decorano il presepe, che bello vederli agganciare le palline di natale all'albero, come gli piace arrivare su in alto a mettere la stella in cima, ora mi chiedo chi ha il coraggio di privare i propri figli della felicità, chi ha il coraggio di togliere il sorriso dalle loro faccine bellissime?, io non vi chiedo di parlare di fede o cose simili, capisco quanto questa cosa per alcuni possa pesare seppur io non capisco dato che per me è tanto facile, ma siccome ho parlato e discusso serenamente con atei e altre correnti di pensiero, senza aver nessun problema, posso chiedere tranquillamente di ragionare solo con il vostro cuore, ai genitori pensando per i propri figli, ai figli di pensare ciò a cui tengono, agli e alle single di potersi trovare a festeggiare con i propri amici con quel pizzico di euforia natalizia nel sorriso, alle coppie che progettano una famiglia radu-



nata intorno al focolare, a tutti noi che guardiamo nostalgici al passato e alla storia dei nostri padri, a quando facevano il presepe con poco, a quelli a cui piace vedere i presepi ben allestiti e ben fatti, a quelli che hanno visto i presepi viventi e perchè no a chi come me ci ha partecipato quando era ragazzina/o e ha respirato quell'aroma d'antico in un'epoca che di antico aveva poco, ora pongo io a voi delle domande: volete veramente rinunciare alle vostre radici? volete veramente rinunciare alle vostre tradizioni?, siamo italiani che hanno delle radici veramente meravigliose, delle tradizioni che riescono a fermare il tempo, riavvolgerlo e riportarci nelle epoche più antiche della nostra storia, volete veramente rinunciare follemente a tutto questo?, pensateci ne vade il futuro dei vostri figli, e a dirvelo non è una che ha accumulato esperienza da poter trattare perle di saggezza smisurate, no sono solo una 23enne con un futuro a quanto pare non tanto roseo davanti, che non intende fermarsi qua e rinunciare a tutto, abbiamo passato un anno drastico dove sappiamo tutti la situazione non è delle migliori, ma cosa vogliamo fare? andiamo avanti... ora pensateci prima halloween, il natale "festa d'inverno", ma stiamo scherzando? volete sul serio mandare a rotoli ogni tradizione made in italy, facendola mischiare con altre che non centrano nulla, ma che portano lo stemma a stelle e strisce o qualunque altro stemma, altre tradizioni possano portare?, pensate che ci sono intere nazioni che ci invidiano, invidiano le nostre tradizioni, la nostra cucina, la nostra arte, la nostra storia, e noi cosa facciamo? la mandiamo a rotoli... credeteci se vi dico che mentre scrivo ho "le mani fra i capelli". Beh!, che posso dire io, sono solo una ragazza qualunque, che si vuole fare un futuro in un mondo che di futuro non ne prospetta molti e confortevoli, ma non sarà questo a fermarmi, molti mi dicono: "vai all'estero", e capitemi se vi dico che la proposta la potrei accettare, ma ho delle radici piantate a fondo nella mia terra e lotterò con le unghie e con i denti per tenerle piantate lì, ora non vi chiedo di sacrificarvi per la patria o cose simili, ma vi chiedo non fatevi ingannare, non fatevi trascinare dal finto perbenismo e da chi vuole strappare via le vostre radici, sappiamo benissimo che siamo una terra soggetta a ingenti spostamenti di popolazioni ognuna con le proprie tradizioni e storie sin dall'antichità, però sta di fatto che come noi rispettiamo le loro radici senza immischiarci più di tanto, noi non dobbiamo farci trascinare nelle loro, perchè non sono loro che vogliono farci cambiare tradizioni, ma siamo noi che ci facciamo condizionare, perchè le tradizioni sono nostre e sta a noi sapercele tenere, le tradizioni americane o altre tradizioni sono le loro tradizioni, che riguardano il loro popolo non il nostro, e nulla toglie a loro, sono carine anche quelle, rispettiamo le loro pur preferendo ovviamente le nostre come sarebbe logicamente giusto che sia e lasciamo che i figli si divertano, i ragazzi si godano la vita, gli adulti si godano i sorrisi dei propri figli, gli anziani la loro saggezza e il focolare domestico dove sorseggiare spensierati con la famiglia una calda bevanda.

PATRIZIA DI STEFANO

ITALIANAMENTE
Magazine





Intervista a

ROSARIA RENNA

a cura di Alba e Nicolò



Rosaria Renna, nasce a Monopoli (BA) e fin da piccina nutre una profonda passione per la lettura, tant'è vero che ambiva a divenire una scrittrice. Nell'arco degli anni, però, la sua vita ebbe una svolta, poichè le furono offerte diverse possibilità di lavorare per alcuni programmi televisivi. A seguito d'una serie di esperienze televisive, affiancata da noti personaggi dello spettacolo italiano, nel 1992 entra a far parte della rinomata radio RDS. Vi riportiamo di seguito l'intervista che ci ha gentilmente rilasciato.

Ciao Rosaria, quando eri ancora una bimba, ambivi già ad intraprendere questo percorso lavorativo, oppure avevi altre prospettive? (D'altronde, eri solo una bambina). Da bambina leggevo moltissimo, lo faccio anche "da grande", e avevo deciso che sarei diventata scrittrice, come la mia amatissima Jo March di Piccole donne. Mi sembra di aver scelto una professione che ha molto a che fare con la comunicazione e le parole, e di non essermi allontanata troppo dai pensieri di quando ero piccola.

Pensi d'aver raggiunto tutti gli obiettivi da te prefissati? A dire il vero non sono una che si pone obiettivi, ma che ha molti sogni e desideri. E certo che no, non li ho realizzati tutti! Anzi, a me sembra di aver cominciato da poco e di aver fatto solo una piccolissima parte di quello che vorrei e potrei. Spero mi siano concessi tempo e possibilità per realizzarne ancora molti!

A quando risale la tua prima apparizione televisiva? Credo di aver cominciato a lavorare in TV con il gruppo Telenorba, ma ad oggi molti si ricordano ancora la mia partecipazione a Buona Domenica con Maurizio Costanzo, Fiorello e Paola Barale. L'esperienza invece che ricordo con più divertimento è Rapido, il contenitore giovane su Italia 1, in cui impersonavo una conduttrice sopra le righe, con parrucca rossa e abiti super sexy.

Con quale volto noto allo spettacolo italiano hai avuto modo di collaborare? L'esperienza con Fiorello mi ha ispirata: è veramente unico e talentuoso! Altri sono bravi, seri, professionali e mi hanno insegnato molto, ma lui è quello che gli americani chiamano "one of a kind". In Italia non ce ne sono altri come lui.

Raccontami di TE

Invece, quando hai iniziato a lavorare come speaker presso radio RDS? La mia lunga collaborazione con RDS è cominciata a fine 1992 e prosegue da allora con reciproca soddisfazione. Grazie alla mia radio ho girato il mondo, ho intervistato gli artisti più grandi e ho presentato eventi straordinari come ad esempio il concerto Amiche per l'Abruzzo organizzato da Laura Pausini per le vittime del terremoto a San Siro. E' bello fare parte di una realtà così grande e importante, ti regala tante possibilità.

Hai mai avuto delle defianze mentre eri in onda in radio? Facendo la radio in diretta ogni giorno da anni sarebbe strano il contrario! Gaffes clamorose non mi sembra di averne fatte, ma piccoli errori, inesattezze, li ho fatti o detti. In particolare ricordo una mattina d'Agosto in cui mi sono impappinata e sono scoppiata a ridere senza riuscire a fermarmi...sono stata sommersa da messaggi degli ascoltatori che si erano divertiti da morire, però! E un'altra volta, con Luca Carboni in diretta con me, al posto del numero verde per mandare domande al cantante bolognese ho dato per sbaglio il cellulare di mio marito! Ha trascorso una serata movimentata per causa mia...

Quali argomentazioni vengono trattate durante la tua fascia oraria in radio? Ne mio programma pomeridiano parlo di molti argomenti: costume, società, musica, sport, cinema. Sempre cercando di intrattenere e informare con leggerezza, cercando di non essere banale o superficiale considerando la necessità di sintesi e il poco tempo a disposizione. Una sfida giornaliera che mi mantiene curiosa, giovane e viva! La radio come terapia, insomma.

ITALIANAMENTE
Magazine



Ophelia, le vite di una ghost writer Episodio n°1

Esistenza Negata

(Estratto del primo episodio)



Un sole dalle tonalità ocra e arancione stava tramontando all'orizzonte. Un meraviglioso mare blu luccicava nella semioscurità. Entrambi vennero rapiti dall'incantevole visione. Fu lui a interrompere quel momento contemplativo. -Perché mi vuole parlare di Justin?- chiese a bruciapelo. -Sono una scrittrice e lo sto aiutando a scrivere la sua biografia- si affrettò a dire voltandosi a guardarlo. -Ah, capisco...in effetti, non è mai stato bravo a scrivere - replicò lui piuttosto amareggiato. -Mi ha raccontato della sua avversione per lo studio. In questo era molto diverso da suo fratello Lionel- Nel sentire quel nome, l'uomo ebbe un sussulto. Il suo sguardo divenne improvvisamente triste. -Non erano diversi solo in questo. Nessuno avrebbe detto che fossero gemelli. A Lionel riusciva sempre tutto alla perfezione. Qualsiasi cosa si prefiggesse di fare, c'era da scommettere che sarebbe riuscito a farla. Justin, invece, era sempre timoroso di sbagliare. Non prendeva mai una decisione, aspettava che fossero gli altri a prenderla per lui. Ma la cosa che mi dava più fastidio era che, anziché cercare di migliorare, faceva l'esatto opposto -Perché secondo lei?- domandò interessata. -Io credo che ci volesse punire- affermò addolorato. Ophelia lo guardò perplessa. -Ha sempre accusato me e sua madre di preferire Lionel a lui e sono certo che ci odiasse per questo; ma ovviamente si sbagliava. Come possono dei genitori prediligere un figlio rispetto ad un altro? E' possibile notarne le differenze caratteriali, andare più d'accordo con uno piuttosto che con l'altro, ma non si può non amarli entrambi... infinitamente-

(da "Esistenza negata" Ep. 1 - Ophelia, le vite di una ghost writer)

La rivalità tra fratelli, questo è il delicato tema che Ophelia si trova a dover affrontare in questo primo episodio. Tutti coloro che non sono figli unici hanno sicuramente sofferto di gelosia nei confronti di un fratello o di una sorella. Quasi sempre la competizione tra fratelli è motivata dal desiderio di ottenere amore e attenzioni da parte dei genitori e molto spesso questa rivalità non si esaurisce con il tempo, al contrario tende ad aumentare con l'età. Proprio questo è accaduto a Justin Welsh, l'enigmatico protagonista di questo episodio. Fin da piccolo ha subito la personalità schiacciante del fratello che sembrava eccellere in tutto ciò che faceva guadagnandosi il rispetto e l'ammirazione non soltanto dei genitori ma anche di tutte le persone che lo conoscevano. C'era solo una cosa che li univa ma che allo stesso tempo li separava: l'amore per lo sport. Più Jordan diventava una stella luminosa nel firmamento dell'atletica leggera, più lui tendeva a scomparire nel nulla, finché un giorno Justin ha deciso di emergere... ma nel modo sbagliato.

di Stefania

Romito





LUKA J MASTER

Luka j Master dopo il grande successo del singolo "Aloha" con il suo amico Tobix, la cantante Marcela Ocampo e Karlon Urbano, prodotto dalla Keep Records, e' in studio, sempre, con tobix per preparare il suo nuovo singolo. Questa volta sarà anche accompagnato dalla voce di Chery Lo Manto. Il dj producer ancora non vuole svelarci il titolo, ma noi saremo qui pronti ad annunciarvi tutte le notizie in anteprima! Intanto sappiate che le riprese del video sono già state girate alla discoteca Taitu' (Giardini di Naxos - Messina) e alla discoteca Eden di Scordia (CT) in Sicilia. Ovviamente non mancano le belle donne! Luka j Master ci rivela che il nuovo singolo ha delle sonorità house! Luka j master oltre ad essere un producer e' anche un dj e il suo nome sta riscuotendo molto successo specialmente in Sicilia, la sua amata Sicilia, dove lui abita con la sua consorte Glenda e suo figlio Mattia... Potete trovarlo su amazon, sound cloud, youtube e su spotify.



ALOHA

LUKA J MASTER

feat. MARCELA OCAMPO
& KARLON URBANO



La porta di Filarete

di Stefania Stagnitto



In occasione dell'inizio del Giubileo straordinario, indetto da papa Francesco a Roma l'8 dicembre 2015, sembrerebbe inevitabile parlare delle porte sante delle varie basiliche, ma, andando controcorrente, far una breve descrizione di un altro genere di porta dal grande valore storico e artistico: la porta bronzea del Filarete. La suddetta porta comprende i due battenti bronzei del portale centrale della Basilica di San Pietro in Vaticano, essa venne realizzata tra il 1433 e il 1445, da Antonio di Pietro Averlino detto il Filarete (colui che ama le virtù) per incarico di Eugenio IV (1431-47) e ricollocata nella nuova basilica di San Pietro da Paolo V (1650-21). Tale porta, priva della fascia superiore aggiunta in seguito da quest'ultimo Papa, misurava 3,5 m di larghezza e 6 metri di altezza; essa è costituita da lastre di bronzo lavorate e fissate con chiodi su di una spessa intelaiatura di legno. I suoi lati interni sono privi di decorazione, mentre in basso, nel battente sinistro, è presente una breve storia

dove l'artista viene rappresentato insieme ai suoi discepoli in atteggiamento allegro e ilare, mentre danzano. Molto interessante, dal punto di vista artistico, è la superficie esterna dei due battenti: essa è costituita da sei riquadri, di cui i quattro superiori rappresentano rispettivamente Cristo, la Madonna in trono, San Paolo stante con la spada in mano e un vaso mistico di fiori e San Pietro con il capo coperto da un triregno (corona papale) che consegna le chiavi. Le quattro figure principali hanno un'aspetto monumentale romanico anzi quasi bizantino nella fissità degli sguardi e in quel loro atteggiamento solenne mentre ogni singolo spazio è ben ridefinito tanto che il bronzo, in alcuni tratti, è stato lavorato con la tecnica della damaschina e presenta anche smalti colorati. Nella porta sono presenti, scritte epigrafiche in latino, in greco e in arabo. Attualmente la porta presenta una velatura in verde ma un tempo era protetta da una doratura (Flavio Biondo ce ne parla) che metteva in evidenza le parti centrali in rilievo. Le ultime due lastre, invece, rappresentano il martirio dei due santi raffigurati nelle due precedenti: nel battente sinistro la decapitazione di San Paolo, mentre in quello destro il martirio di San Pietro. In entrambe le raffigurazioni, l'imperatore che ordina l'esecuzione è collocato all'interno di un edificio classico con colonne scanalate poggianti su dei plinti, una rievocazione della Roma antica. Nel martirio di San Pietro sotto la sedia dell'imperatore è presente una scritta che lo identifica come Nerone. I bassorilievi, alcuni ben leggibili, che adornano l'edificio si ispirano a quelli che ornano gli archi di trionfo in particolare quello di Costantino. Il Santo viene rappresentato al centro, condotto al martirio e affiancato da soldati, in basso, poggiata sulla piramide Cestia viene rappresentata Roma con scudo e corazza. Da sinistra a destra sono presenti: il Castel S. Angelo, l'albero del terebinto, che caratterizza il colle Vaticano dove si svolge il martirio di San Pietro, e infine la "metà Romuli" (un'antica piramide che si trovava a Roma nel quartiere Borgo vicino la basilica di San Pietro, oggi andata perduta). Qui il mausoleo di Adriano viene rappresentato anacronisticamente, infatti venne costruito in epoca successiva, ci sarà precisato da Maffeo Vegio. Anche la decapitazione di San Paolo presenta più o meno le stesse caratteristiche del martirio di san Pietro: il Santo è in ginocchio dinanzi al suo carnefice contornato da soldati e distante l'imperatore all'interno dell'edificio dalle fattezze classicheggianti. La raffigurazione è ricca di particolari: dalla minuziosa descrizione del monumento alla vegetazione e ai movimenti degli uccelli collocati al di sopra. È ben evidente in questi pannelli l'accuratezza per i particolari e le reminiscenze per gli edifici della Roma antica ben definiti. Le sei lastre sono incorniciate da una serie di girali vegetali di acanto all'interno dei quali sono presenti motivi classici, profili di imperatori, personaggi del tempo, scene tratte dalla mitologia greca e romana, comprendendo le metamorfosi di Ovidio e le favole di Esopo. Sono narrate, anche, storie della romanità alternate con dettagli di piccoli animali: uccelli, scoiattoli, lucertole, topi, e serpenti. Tali contorni diventano veri e propri racconti visivi che scorrono liberamente senza alcun tipo di interruzione. Questa porta rappresenta per l'epoca una novità: invece dell'utilizzo di formelle, come era d'uso in quel tempo, egli preferì utilizzare uno schema con pannelli più grandi, ispirandosi alle antiche porte bronzee superstiti. Filarete si dedica allo studio dell'antico facendo sua la cultura classica tanto da creare una conoscenza di tipo antiquaria con lo scopo di creare opere in stile classico. La porta di Filarete presenta temi iconografici che richiamano, in modo eclatante l'atteggiamento enciclopedico medievale, il suo stile alterna la sintesi delle parti anatomiche con l'attenzione al piccolo dettaglio decorativo.



STEFANIA STAGNITTO

Intervista a
a cura di
Ilaria Grasso

Alex Cole

Alex Cole, l'orgoglio dell'Italia all'estero, con il suo Retro Rock.
Alex, nato a Milano, è ormai un artista internazionale, bad boy rocker, esponente del Retro Rock, un rock nostalgico ed attuale: vive tra l'Italia e Los Angeles, e in America ha suonato ovunque, coinvolgendo il pubblico con la sua energia e la sua passione per la musica e la vita. Alex è un artista poliedrico: vocalist, armonicista, chitarrista e compositore, al tempo stesso, ha iniziato a cantare a 12 anni, dapprima in alcune cover band, passando poi attraverso grandi collaborazioni, nel corso degli anni, con Gabriele Lorenzi dei **Formula Tre** e con il batterista di **Zucchero** ed Irene Fornaciari, Guido Carli, studiando chitarra con il produttore Enrico Santulli e con Claudio Bazzari, vincitore di un Telegatto come chitarrista Blues. Lo stile di Alex ricorda gli **AC/DC** e **Van Alen**, ma è unico in quanto eccelle per energia e per forte approccio alla vita. Alex prenderà parte allo show live della **Namm 2016 (National Association of Music Merchants)**, sponsorizzato da **BootLegger Guitar** (<http://bootleggerguitar.com/>) e il suo nuovo singolo e video dal titolo **Bad Boy Rocker**, lanciato alcuni mesi fa, ha riscosso grande successo in America e finalmente, di recente, anche in Italia, dove ultimamente, più volte, l'artista si è esibito, iniziando a farsi conoscere in misura maggiore, e incominciando a rilasciare interviste sia alle radio che alle testate giornalistiche italiane. **Alex Cole** sarà special guest chitarra e voce per la cover "**Mississippi Queen**" dei **Mountain** nell'imminente album solista di **Kappa**. **Alex Cole e Kappa Dario Cappanera** si sono ritrovati in studio in Toscana per registrare insieme un brano che sarà presente nell'ultimo disco di **Kappa**. Si tratta della canzone "**Mississippi Queen**" dei **Mountain**, riarrangiata in chiave moderna con lo stile rock duro che accomuna e caratterizza i due rockers italiani. **Noi di ItalianaMente lo abbiamo raggiunto telefonicamente, durante la sua permanenza a Milano, per la nostra intervista. Ciao Alex, sei esponente di un genere musicale chiamato Retro Rock: vuoi spiegarci di cosa si tratta?**
Fondamentalmente posso dirti che la mia musica è rock and roll e il rock and roll è nato negli Stati Uniti d'America: ho iniziato a suonare in America e di recente sto facendo conoscere la mia musica anche in Italia, dove sicuramente il rock non è il genere preferito..



Quanto ti senti bad boy rocker?

E' una definizione che in realtà mi è stata conferita da altri, poiché quando sono sul palco emano grande energia, e per la mia abitudine a togliere la



Alex Cole

SPONSORED BY

BOOTLEGGERS GUITAR

BOOTLEGGERSGUITAR.COM



maglietta dopo ogni esibizione...

Ci stai dicendo che sei un esibizionista, Alex?

Tolgo la maglietta perchè sudo (ride di gusto), e non per fini esibizionistici, ma semplicemente perchè in ogni esibizione io dò tutto me stesso...

Sei seguitissimo, su Facebook e sul tuo sito ufficiale...

Sì, ho molto persone che apprezzano la mia musica...

Non hai suonato solo in Italia e in America, ma anche in Svizzera, riscuotendo grandi consensi...

In Svizzera ho avuto un bellissimo pubblico ed anche in quel caso, come in America, il pubblico si è, per così dire, scomposto e le ragazze sono salite sul palco ed hanno iniziato a toccarmi, a voler interagire con me...

Che differenze ci sono tra l'Italia e gli Stati Uniti per quanto riguarda la tua attività artistica, Alex?

La mia musica è rock and roll ed il suo sound è nato negli Stati Uniti d'America, quindi ti ribadisco che io mi diverto ed ho sicuramente un sacco di fans in Italia, ma la mia musica sta venendo divulgata maggiormente negli Stati Uniti e francamente di questo sono contento, mi fa piacere che la mia musica passi in molte radio qui, in America... In Italia la gente preferisce sempre la musica romantica, in fondo, se ci pensi, quanti artisti italiani famosi sono rock and roll? Per questo motivo ho deciso di giocarmi questa carta americana...

ITALIANAMENTE

Magazine





Alex tu sei compositore, vocalist e chitarrista: come unisci tutti questi tuoi aspetti?

Nella mia testa la musica suona 24 ore al giorno ed accade che qualche volta viene fuori il ritornello, qualche altra, come nei miei nuovi singoli, Bad boy rocker e Chain reaction, viene prima fuori il riff di chitarra, e poi costruisco il pezzo, altre volte ancora invece canticchio un'idea e la devo subito registrare e infatti meno male che c'è il cellulare con cui è possibile fare questo, in ogni momento...

Quando sei più ispirato nello scrivere i tuoi pezzi? Indubbiamente di notte, poichè la notte tutto è magico....

Qual è il tuo pubblico? Il mio pubblico è trasversale, composto da persone di ogni età: dai giovani, ad esempio, a cui piace la mia musica perchè amano le colonne sonore dei film, agli adulti che amano la mia musica la amano perchè grazie ad essa hanno modo di ricordare la loro gioventù.

E' il messaggio universale del rock, Alex...

Sì, un messaggio che non ha confini, nè temporali, nè geografici...

Il 2016 sarà straordinario per te: innanzitutto ti troveremo al Namm...

Il Namm è la fiera della musica, soprattutto delle chitarre, dove la gente può vedere nuovi prodotti e nuove tecnologie applicate al mondo della musica ed io sarò al Namm proprio a portare la nuova chitarra del mio sponsor, Bootlegguitar...

Quando si terrà questa importante manifestazione?

Si terrà proprio ad inizio anno, dal 21 al 24 gennaio 2016, vicino a Los Angeles, di fianco a Disneyland. Al Lotus Festival ho

suonato con gli strumenti del mio sponsor e mi sono trovato molto bene e sono fiero

di aver conosciuto, proprio grazie al mio

sponsor, Mike Pinera, il quale si è letteralmente innamorato della mia musica e proprio per questo mi sta aiutando moltissimo...



Sei a Los Angeles da circa due anni...

Esattamente, solo due anni ma in realtà mi sembrano molto di più: sono a mio perfetto agio...

Hai iniziato a suonare giovanissimo: avevi solo 12 anni...

Hai suonato in seguito con artisti davvero straordinari, come Zucchero, Irene Fornaciari, i Formula Tre: com'è avvenuta, come dire, tua iniziazione artistica?

Le band che sono andato a vedere più di 15 anni fa mi hanno sicuramente ispirato e quando ad esempio tornavo a casa dopo essere andato a vedere gli AC/DC volevo scrivere musica con lo stesso feeling, la stessa energia, ed ora quando la gente viene a vedere i miei show balla e canta le mie canzoni, ti confesso che il mio grado di soddisfazione è enorme...

I tuoi video parlano chiaro: straordinariamente ricchi di energia.... Questo avviene perchè nei miei live, si stabilisce un forte legame tra me e il pubblico, la gente ama ballare e cantare le mie canzoni, sentendosi coinvolta dalla mia musica e per me è questa la cosa più bella, il fatto che la gente interagisca così entusiasmamente con me....



Che impatto ha il Retro Rock in Italia?

In Italia sicuramente c'è tanta gente che ascolta il rock, più di quanta pensiamo noi, basti pensare al fatto che quest'anno 90.000 persone sono andate a vedere gli AC/DC ad Imola...

Si è trattata della loro unica data italiana, nel 2015...

Esatto, dopo essere stati ad Udine nel 2010... Io ho come amico Tony Currenti che era il primo batterista degli AC/DC e che era appunto là ad Imola e che mi ha parlato di questa accoglienza davvero strepitosa da parte del pubblico... Io amo il retro rock e continuo per questo a portarlo avanti...

Alex, so che torni spesso in Italia...

Sono due anni che sto vivendo tra Los Angeles e Milano: sicuramente torno volentieri in Italia per la famiglia, la cosa più importante per me, perchè mi ha sempre sostenuto, e continua a farlo da 15 anni, ha sostenuto e sostiene questo sogno che all'inizio poteva apparire assurdo... Per chi volesse organizzare un concerto, può scrivermi direttamente al mio indirizzo di posta elettronica alexcolerocks@gmail.com e inoltre sono sempre connesso con i social network, potete scrivermi anche lì...

Progetti per il 2016...

Organizzare date, registrare un nuovo album e trovare sempre più persone disposte ad investire sul mio progetto...

Grazie Alex, per questa bella chiacchierata: prima di salutarci, cosa vuoi dire ai lettori di ItalianaMente...

Di non smettere mai di studiare e di conoscere sè stessi: non si finisce mai di imparare, come mi dice sempre il mio maestro di chitarra italiano... E ricordatevi di vivere sempre Rock and Roll!

Ilaria Grasso



Pinera è un musicista di fama internazionale che, tra l'altro, ritroviamo nel tuo ultimo video...

Sì, ed è stata un'emozione grandissima conoscerlo: lui è una leggenda vivente del rock... Ha fatto parte degli Iron Butterfly...

Alex tu sei un artista internazionale ed hai ottenuto delle straordinarie recensioni su prestigiosi siti e riviste americani, ed ora, finalmente, anche in Italia: che effetto ti fa tutto questo?

Per sapere che effetto mi fa, vi consiglio di andarle a leggere direttamente sul mio sito www.alexcole.rocks...

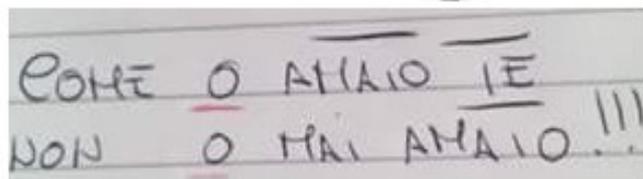
Nei tuoi live riesci a coinvolgere anche chi non ascolta rock...

Il live è il mio pane quotidiano... Ti dirò che molti complimenti mi arrivano proprio da chi non ascolta la musica rock e questo mi fa ancora più piacere, soprattutto perchè le mie canzoni trasmettono un messaggio di positività, sono un invito a non arrendersi mai, ho composto di recente anche una canzone dedicata alle donne, affinché si facciano sempre forza, anche nelle situazioni più difficili... Soprattutto il messaggio più grande che voglio dare con le mie canzoni è quello di allontanare da noi le persone negative, quelle che criticano e che smorzano deliberatamente tutti i nostri entusiasmi...

Salvatore Viscovo

La storia del suo post virale sui social. Come giocare con l'H cambia il senso delle cose.

A cura della dottoressa *Agnese Manganò*



Ciao Salvatore, parlati di te in breve e di come hai iniziato il tuo percorso con onVroad.

Parlare di me, è una delle cose che mi riesce sempre un po' difficile. Farlo in breve, per me che non sto mai zitto-è una vera impresa. Sicuramente non amo parlare di me in terza persona. Sono un passionale e quando credo in qualcosa, ci metto l'anima. Magari non è sempre vantaggioso esserlo, ma chi se ne frega. Amo essere. Pur di riuscirci, ad oggi, ho lasciato un lavoro che mi faceva guadagnare tanto, per seguire il mio sogno che è quello di vivere, scrivendo canzoni, racconti, poesie, magari un romanzo un giorno chissà. Oggi, seguo la mia strada. Sono un artista di strada. In realtà vengo dalla strada. Da una di quelle strade di periferia dove è facile perdersi in sistemi di vita di ogni tipo, ma per fortuna ce l'ho fatta, e mi sono perso nella bellezza, nell'arte. Sono uno che per dirlo alla mia maniera, vive con i piedi per terra ma la testa tra le nuvole.

Il tuo post di cui alleghiamo lo stamp è diventato un fenomeno virale nel web. La storia di due professori che scardina le convenzioni con il gioco dell'H mancante. Vuoi parlarcene? e come nasce l'idea di questa storia?

Con ormai quasi 6 milioni di visualizzazioni, oltre 55 mila like e miriadi di commenti, non so quanto abbia senso che sia io a parlarvene. Credo che quando una storia coinvolge così tante persone, debba essere disposta a qualsiasi tipo di interpretazione. Posso dirvi come è nata l'idea. Sicuramente il tutto ha avuto spunto dal mio essere un relativista convinto

e uno a cui le regole stanno strette. La mia presunzione è quella di credere che non esista verità assoluta. Questa mia presunzione si rafforza maggiormente quando si parla d'amore. Cos'è l'amore? Quale sia il vero amore? Come si debba veramente amare? Credo siano domande che avranno sempre miliardi di risposte valide. Convinto però che l'amore si nasconda nei dettagli, ho cercato un dettaglio, apparentemente insignificante, che potesse risuonare come una bomba atomica e mi è arrivata l'idea dell'H mancante. Molti hanno scritto: " ma in amore-cosa vuoi che sia una H" ? Forse hanno ragione, ma io ho provato a immaginare cosa potesse significare per chi nella vita ha dato tutto per la sua cultura, per il suo sapere e per lui quel dettaglio in un modo o nell'altro diventa determinante. E come in ogni storia, quando si tocca quella H determinante , può accadere di tutto. In fondo l'amore, se esiste, e per me esiste, forse è una semplice H che vale più di tutte le lettere dell'universo !!! Io ovviamente in quell'H sto dalla parte del professore .

Dove possiamo trovare altre info su di te ? Le informazioni su di me, si possono reperire semplicemente seguendo la mia pagina Facebook che potete trovare cercando onVroad e sull'omonimo canale you tube. Dove a breve potrete ascoltare anche un mio singolo che si intitola Caso mai.

Riprendi l'idea "Pascoliana" del fanciullino dentro di noi oppure è pura casualità? Per me che vengo dalla strada e non posso vantare studi accademici, sarebbe figo e magari suonerebbe da intellettuale rispondere di sì a questa tua domanda su Pascoli e il suo fanciullo , ma la verità è che non mi aveva proprio sfiorato l'accostamento prima che tu me lo chiedessi. Quindi una piacevole casualità .

A.M.



DIALOGA CON ME

A cura della dottoressa Agnese Monaco

Agnese Monaco Official

Scrivetemi le vostre domande nell'apposito form nel mio sito! Ogni mese cercherò di rispondervi! Scrivete a : <http://agnesemonaco.altervista.org/contatti.html> vi aspetto! Un bacione Agnese

In questo spazio potete pormi qualsiasi domanda alla quale io cercherò di rispondervi! In questo numero Carlo di Venezia ci chiede cosa sia l'Haiku! L'Haiku è di origine giapponese e probabilmente trae origine dalla prima strofa (lo hokku) di un renga, il componimento poetico a più mani. Lo haiku è caratterizzato dalla peculiare struttura in 3 versi, rispettivamente di 5, 7 e 5 more. Per la sua immediatezza e apparente semplicità, lo haiku fu per secoli una forma di poesia "popolare" trasversalmente diffusa tra tutte le classi sociali in contrasto alla ben più elaborata poesia cinese o alle costruzioni retoriche dei waka e solamente nel XVII secolo venne riconosciuto come una vera e propria forma d'arte grazie ad alcune opere di famosi scrittori tra cui Matsuo Bashō[1]. Lo haiku è una poesia dai toni semplici, senza alcun titolo, che elimina fronzoli lessicali e retorica, traendo la sua forza dalle suggestioni della natura nelle diverse stagioni. La composizione richiede una grande sintesi di pensiero e d'immagine in quanto il soggetto dell'haiku è spesso una scena rapida ed intensa che descrive la natura e ne cristallizza dei particolari nell'attimo presente. L'estrema concisione dei versi lascia spazio ad un vuoto ricco di suggestioni, come una traccia che sta al lettore completare. Molto diffusa nel periodo Edo era la scrittura di diari di viaggio (haibun 俳文) inframmezzando parti in prosa con componimenti del genere haiku, un famoso esempio è l'opera Oku no hosomichi del poeta Matsuo Basho, completata dopo un pellegrinaggio nel Nord del Giappone, nel 1689.



L'anno che verrà

Articolo a cura di STEFANIA CORASANITI

Spero che il nuovo anno porti ricchezza, ma non una ricchezza materiale bensì una ricchezza dove regni la pace e l'amore. Sono recenti gli avvenimenti di Parigi, ai quali non si può rimanere indifferenti. Parigi viene colpita nella sua fragilità; in una tranquilla serata del 13 novembre perdono la vita 130 persone, tra cui anche la giovane ricercatrice veneziana Valeria Solesin, morta nell'assalto terroristico al Bataclan. Gli attentati terroristici, accaduti in Francia sono da attribuirsi all'Isis: lo stato islamico dell'Iraq e della Siria, che ha visto come protagonista delle stragi di Parigi Abdelhamid Abaaoud. Le motivazioni che hanno portato a queste conseguenze sono varie: la prima è di natura militare; la Francia dal 2011 con l'operazione in Mali ha dimostrato di opporsi al terrorismo islamico utilizzando insieme agli Usa le armi e impedendo la creazione di un califfato alle porte dell'Europa. Nell'ultimo mese ha bombardato la Siria, rendendosi più forte di fronte all'Isis. La seconda è di natura religiosa; "la Francia rimane l'obiettivo principale da colpire per lo stato islamico per aver insultato il loro profeta: essersi vantati di combattere l'Islam in Francia, colpendo i musulmani nella terra del califfato con i loro aerei." L'integralismo religioso uccide e non solo con la violenza ma penetra nelle menti giovani e li plasma non garantendo il dialogo tra le religioni. E si uccide in nome di un Dio (Allah) che dovrebbe essere dolcezza e speranza. L'Islam ha così la pretesa di giustificare questi orrori in nome della sua religione che è "l'Assoluto" e che non permette una libertà di culto. Non ci può essere libertà tanto meno civiltà dove non c'è libertà di culto! Diversamente in Italia, esiste il principio della laicità dello stato: l'articolo 3 della Costituzione Italiana sancisce l'uguaglianza di tutti i cittadini a prescindere dal proprio credo, rispettando le scelte religiose. Professare la propria fede in modo libero non è solo un diritto garantito dall'art 19 della Costituzione Italiana ma è l'espressione più forte del popolo, della sua interiorità e spiritualità: è il conforto al quale ci abbandoniamo come nell'abbraccio di



Liberté • Égalité • Fraternité

RÉPUBLIQUE FRANÇAISE

una madre.. La cultura di questi popoli è una mera chimera... la si può capire dal modo in cui trattano le donne! Fino a quando rimane in famiglia, la donna è sottoposta all'autorità del padre, da sposata all'autorità del marito. E' sottomessa all'uomo che la può ripudiare; non gode della libertà di parola, di espressione. Non può continuare gli studi, né ricoprire cariche civili o religiose. Non può decidere del suo destino, né di quello dei suoi figli. E' obbligata a coprire il proprio corpo, spesso il viso; costretta a vivere con altre donne scelte dal marito. La poligamia infatti è consentita e prevista dal Corano: l'uomo può sposare fino a 4 mogli; la moglie invece può avere solo un marito. Questi regimi hanno come bersaglio da colpire: le donne, perché hanno paura della diversità. E le donne da sempre rappresentano le differenze! Il giorno in cui una donna potrà camminare libera e vestita come vuole, vorrà dire che qualcosa è cambiato... Le donne hanno un potere nascosto: la libertà! Volano in alto con le loro idee e sono come fiori di loto, che danzano nel mondo come guerriere...

Stefania Corasaniti



Identità digitale

a cura di Francesco Saverio Del Buono

Identità digitale: da gennaio parte la sperimentazione

Parte la sperimentazione del servizio di identità digitale (Spid).

L'Agenzia per l'Italia Digitale, che gestisce il progetto, ha infatti reso noto di aver accreditato i primi tre operatori che gestiranno le identità digitali dei cittadini (Infocert, Poste Italiane, Telecom Italia).

Da Gennaio infatti le 3 società, dopo la firma della convenzione con l'Agenzia, si occuperanno di permettere l'accesso dei cittadini al proprio fascicolo elettronico, con le proprie informazioni, per poter effettuare varie operazioni con la Pubblica Amministrazione: pagare un ticket per esempio, o il bollo auto, o curare i propri rapporti con gli Enti locali, quali Comuni e regioni. Nel primo periodo, sperimentale, gli utenti potranno accedere tramite registrazione



(gratuita) con firma digitale con gli operatori ai primi 300 progetti, disponibili per sei regioni: Piemonte, Emilia Romagna, Toscana, Liguria, Marche, Friuli Venezia Giulia, ed anche dell'Agenzia delle Entrate, Inps, Inail e Comune di Firenze. Entro il 2016 le previsioni sono di raggiungere 3 milioni di utenti registrati, per giungere poi entro due anni all'accesso completo tramite Spid a tutte le Pubbliche Amministrazioni. La privacy sarà comunque tutelata dalla diffusione di dati e documenti personali tramite un sistema di accesso riservato con diversi gradi di protezione, ognuno con una password aggiuntiva per raggiungere le informazioni desiderata: per le operazioni più delicate la tutela sarà massima e si potrà operare tramite un codice numerico simile a quello utilizzato per l'home banking.

A vigilare su tutto sarà l'Autorità Garante della privacy.



F.S.D.B.





Calendario MET

Una serata speciale targata amici a quattro zampe, presso il Millennium di via tor tre teste di Roma si è svolto il venissage dei vincitori del calendario Cocktails Bestiali, tra cui anche la mia Deianira, la mia adorata meticcetta di 15 anni. Sono venuti a riprenderci e ad intervistarci anche i membri di Cronache Animalì. L'innovazione del binomio tra cocktails e quadrupedi è una novità sui generis. Oltre al calendario hanno anche creato l'agenda. Davvero carina con i compleanni dei cani vincitori. Gli anziani tra cui Deianira sono finiti in copertina e nella prima pagina alla voce "I buoni propositi", vicino un cuore dove scrivere propositi o dediche. Il DAKOTA day ha avuto questa innovativa idea che ha fatto un vero e proprio pienone del locale e del regno degli amanti degli animali! Il grande fotografo Daniele Accorsi ha scattato foto ai nostri cari MET rendendoli ancora più unici di quello che sono. Bellissimo il red carpet all'entrata! Ottima l'organizzazione di Massimo La Camera e degli altri dello staff del Dakota! Tutto perfetto per una serata unica e singolare dove una moltitudine di cani viveva e condivideva i vari spazi e sfilate senza darsi fastidio, ma nel più profondo ed amorevole visione di un mondo migliore. Grazie RAGAZZI!

Agnese Monaco

I CERCAFAMIGLIA DI LADISPOLI E GERVETERI

e-mail: animaliberi.onlus@libero.it
tel. 339-5760620



ZAK

UN TIPIETTO VERAMENTE FANTASTICO! Zak è giovane, bello, sensibile, incrocio pastore tedesco, taglia media. Ha solo 2/3 anni e **NON AMA LA GABBIA, COME DARGLI TORTO!** CORAGGIO, SALVARE UN ESSERE COSÌ TENERO FARÀ BENE A VOI... E A LUI!



ULTIMO

MI hanno chiamato così perché sono l'ultimo dei cucci che una persona sceglierebbe in un canile. Sono l'ultimo... dei belli, dei simpatici, degli affettuosi, degli ubbidienti. Ho circa 5 anni, ma me ne sento molti di più. Ho un carattere non semplice, non mi fido più delle persone, in questo mondo terribile... ma vi giuro che non sono estivo, non lo sono mai stato. SONO "L'ULTIMO" DEI CANI FELICI SU QUESTA TERRA, VI PREGO AIUTATEMI, NON MI DIMENTICATE QUI DENTRO.



TIGRO

Cagnetto FANTASTICO, GIOVANE (circa 3 anni), UNICO, FESTOSO. Guardate CHE MERAVIGLIA QUESTA FACCIETTA TIGRATA. Aprite le porte ad una ventata di vitalità, sarebbe un delitto LASCIARLO INVECCHIARE E SPEGNERSI CON IL DESIDERIO DI ESSERE AMATO!



FEBE

Cucciola dolcissima di circa 1 anno cerca adozione per la vita! Questa meraviglia di cucciola è stata abbandonata sulla Via Aurelia. È super affettuosa, tenera e dolce. Di taglia media, neutra, addeco e in canile. **CERCHIAMO DI TROVARLE UNA FAMIGLIA!**



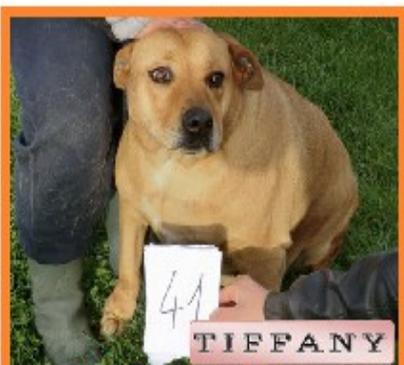
VICTOR

È un giovinotto di 2/3 anni, attivo, giocherellone, NON PUÒ INVECEMMAS TENERSI UN VASINIO! Cucci gatto che piace all'incoscienza per lui le possibilità di vivere il mondo. Intenzioni a riavere la libertà e la gioia. UN CANE NON HA PRESSIONI BELLI O BRUTTI, ROSCI O PNERI, ANZI TUTTI, ASCOLTE QUELLO CHE VA FINE!



VANIGLIA

ERA MOLTO PICCOLA quando nel 2007 è entrata in canile. È un po' ansiosa, per questo chiediamo una sociale. **ADOZIONE DEL CUORE** Cucciola di taglia media, tenera e simpatica. Come non notare le sue orecchie! **PARLATE, VI ASCOLTA!**



TIFFANY

ADOZIONE DEL CUORE DOLCISSIMA CUCCIOTTA PITBULL di circa 8 anni. Tenerissima, NON RIESCE AD ADATTARSI AL CANILE. Vorrebbe semplicemente socializzare e giocare dopo aver trovato una famiglia da amare. **LEI È LÌ CHE ASPETTA!**



THOR

SUPER ADOZIONE DEL CUORE In canile dal 2004, HA TRASCORSO PRATICAMENTE TUTTA LA SUA VITA IN SABBIA, ECCO COSA NE RESTA! Non lasciatevi ingannare, basta una buona TOSATURA PER RIFARE IL LOOK! E poi via... verso nuove avventure!

Per Adozioni contattare
ANIMALIBERI ONLUS ...
Dona dignità a questi teneri
cagnolotti!



Vieni a prenderci siamo in canile!

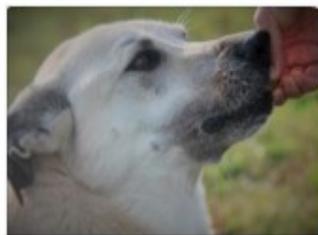
Johnny 6 anni cane timido
ma bellissimo, taglia grande.



Gorby 7 anni cane taglia media.
Socievole allegro, bravo al
guinzaglio. Adatto a tutti!



Jack derivato Lupoide. Carattere
solitario. Ama le persone ma gli
piace la tranquillità. Non è
adatto a tutti. Bisogna conoscere
e rispettare i suoi ritmi.



PASCAL splendido cane
dal mantello morbido. 11
anni ma non li dimostra,
Bravo ed ubbidiente.

Semmy 8 anni. Un cane
invisibile. Mai una richiesta
Bravissimo con le persone e i
suoi simili. Un cane speciale!



EDERA appena arrivata, 2
anni timida ma sta giù
acquistando coraggio. Molto
affettuosa.



<http://www.amicidifido.org>



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

ROMA

PER ADOZIONI CHIAMARE

MARTA : 3381996978

oppure

e-mail : magisca1@yahoo.it

ITALIANAMENTE

Magazine



Vieni a Prenderci!



Missy eccezionale cagnolina taglia media. Allegra sempre in movimento nonostante i suoi 8 anni. Tanti anni di canile ma la sua gioia traspare sempre!



NINA, dolcissima e discreta. La trovi nel box che ti aspetta. Dolce ubbidiente ed invisibile anche lei. 8 anni.



Big incrocio maremmano/golden retriever. 2 anni taglia grande BELLISSIMO! energico ma ubbidiente. Soffre molto la reclusione.



URGENTE ADOZIONE PER GEPPU, purtroppo è positivo alla leishmaniosi. Tenerissimo cagnoletto, merita una casa e tanto affetto. E' URGENTE!



VALENTINA 8 anni dolce incrocio da caccia. In canile fin da cucciola.



ARES boxer tigrato di 6 anni. Cane di proprietà arrivato da poco in canile. E' socievole e giocherellone

<http://www.amicidifido.org>



Amici di Fido

ASSOCIAZIONE ONLUS

ROMA

PER ADOZIONI CHIAMARE

MARTA : 3381996978

oppure

e-mail : magisca1@yahoo.it

ITALIANAMENTE

Magazine



Associazione Mabello di Gervinara



Sole



Theo



Marge



Baliu



Dalma



Nana



Red



Nives



Syria



Baliu

URGENTE

investito, cerchiamo STALLO casalingo



Per Adozioni o

Info: Veronica 3479609784

oppure inviare mail a:

associazione**mabello@gmail.com**

Per info: Veronica 3479609784
associazione**mabello@gmail.com**





Adozioni


ItalianaMente
Magazine

<http://italianamente.weebly.com/>

Da "Il giornalino dei randagi di Rocca Priora"



Maschietto

*Un po' Volpino
Un po' Cockerino*
8 mesi

**Destinazione
AD VITAM**
*L'adozione
Del Cuore*



adozionigfo@gmail.com



Molly dolcissima
urgente l'adozione
è a Siano (Sa) Tel:
3402608920

**CUCCIOLA JACK RUSSEL...2
MESI E MEZZO. RM. Info:
amorerandagio@gmail.com**



Roma 2 femmine e 1 maschio cercano disperatamente casa,
hanno 3 mesi taglia media piccola. Per info 349 3751418

Happy è dolcissimo,
vuole solo carezze,
è molto tranquillo.
Adele: 328 82 69
224



Lyon e Topina cercano casa. Possono vivere anche in un giardino opportunamente protetto.
E sei piccoli e tre mamme cercano casa, anche singolarmente. Possono vivere anche in un
giardino opportunamente protetto. Per info Gabriella 3404111068 o mail a
operanimalia@gmail.com



ITALIANAMENTE CHI SIAMO?

[HTTP://ITALIANAME.WEEBLY.COM/](http://italianame.weebly.com/)



Il prossimo
sei tu? Ti
aspettiamo!

WWW.FACEBOOK.COM/ITALIANAMENTEZINE

Citazione del mese

"La sensibilità dell'uomo, il grande arcano, al quale è stata ridotta come a generale principio ogni azione della fisica sopra di noi, si divide, e scompono in due elementi, e sono amor del piacere e fuga del dolore." PIETRO VERRI

Grazie!

